



UNIONE
RENO GALLIERA

**RELAZIONE TECNICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Introduzione

In base all'art. 162 comma 7 del T.U.E.L. 167/2000: *“Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'art. 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti”*.

Il principio contabile n. 1 elaborato dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali afferma che: *“Il bilancio di previsione è corredato da una relazione della Giunta all'organo deliberante, nella quale è necessario che sia data una illustrazione esauriente ed il più possibile dettagliata delle politiche dell'ente come si esprimono nel documento e negli allegati”* .

Obiettivo della relazione è di illustrare in modo chiaro e alternativo i dati contabili dei documenti di programmazione proponendoli in una chiave di lettura diversa attraverso l'ausilio di tabelle, grafici, indici e relativi commenti.

La relazione si compone delle seguenti analisi:

1. Equilibri di bilancio per l'anno 2015
2. Applicazione dell'Avanzo e/o la copertura del Disavanzo
3. Entrate con relativi indici e grafici con un focus sui principali tributi
4. Spese con relativi indici e grafici con un focus sulla capacità di indebitamento
5. Investimenti e relative fonti di finanziamento
6. Servizi a domanda individuale

ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ANNO 2015

In base all'art. 162 comma 1 del T.U.E.L. 167/2000, “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità*”; in base al successivo comma 5 “*Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità*” :

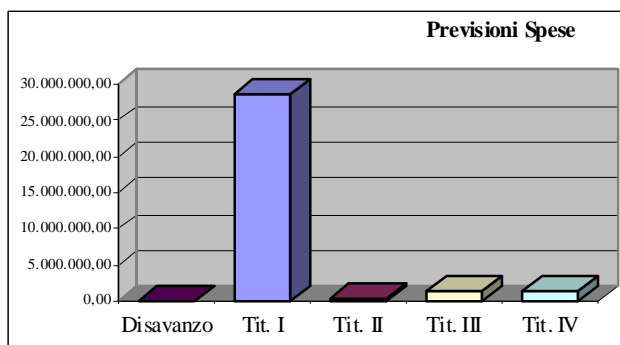
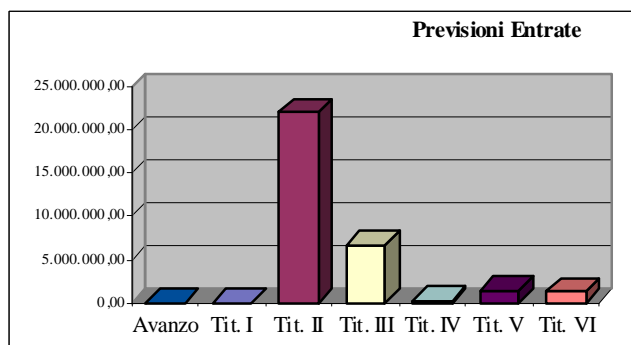
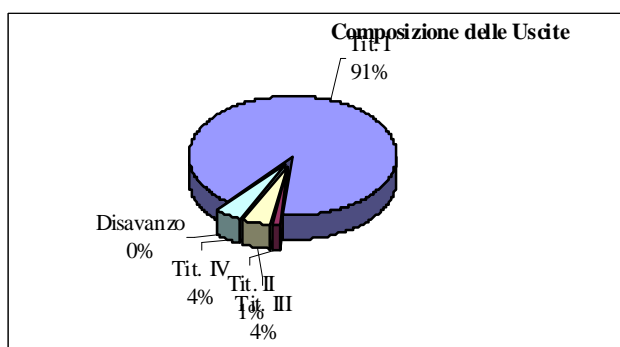
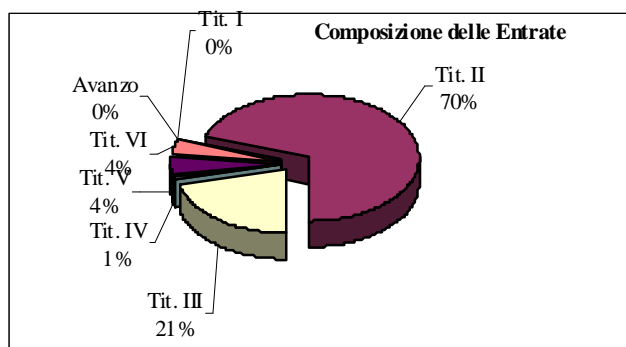
- Unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge (comma 2);
- Annualità: l'unità temporale di riferimento è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno (comma 3);
- Universalità: tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse (comma 4);
- Integrità: tutte le spese e le entrate sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna compensazione (comma 4);
- Veridicità e attendibilità: le previsioni devono essere formulate secondo principi prudenziali e con attenta valutazione dei trend storici e delle aspettative future (comma 5);
- Pareggio finanziario: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese (comma 6);
- Pubblicità: le informazioni contenute nel bilancio e nei suoi allegati devono essere messi a disposizione dei soggetti interessati (*Stakeholders*) con opportuni strumenti.

EQUILIBRIO GENERALE

In virtù del principio del pareggio finanziario, precedentemente richiamato, viene qui di seguito riportato per l'esercizio 2015 il quadro generale riassuntivo. I grafici evidenziano l'incidenza di ciascun titolo sul totale complessivo delle entrate e delle spese.

Quadro generale riassuntivo

Entrate			Spese		
<i>Tit. I</i>	Entrate tributarie	0,00	<i>Tit. I</i>	Spese correnti	28.687.425,00
<i>Tit. II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	22.030.375,00	<i>Tit. II</i>	Spese in conto capitale	309.160,00
<i>Tit. III</i>	Entrate extratributarie	6.722.050,00			28.996.585,00
<i>Tit. IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	244.160,00			
<i>Tit. V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.400.000,00	<i>Tit. III</i>	Spese per rimborso di prestiti	1.400.000,00
<i>Tit. VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.355.000,00	<i>Tit. IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.355.000,00
	<i>Totale</i>	31.751.585,00		<i>Totale</i>	31.751.585,00
	Avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00
	Totale complessivo entrate	31.751.585,00		Totale complessivo spese	31.751.585,00

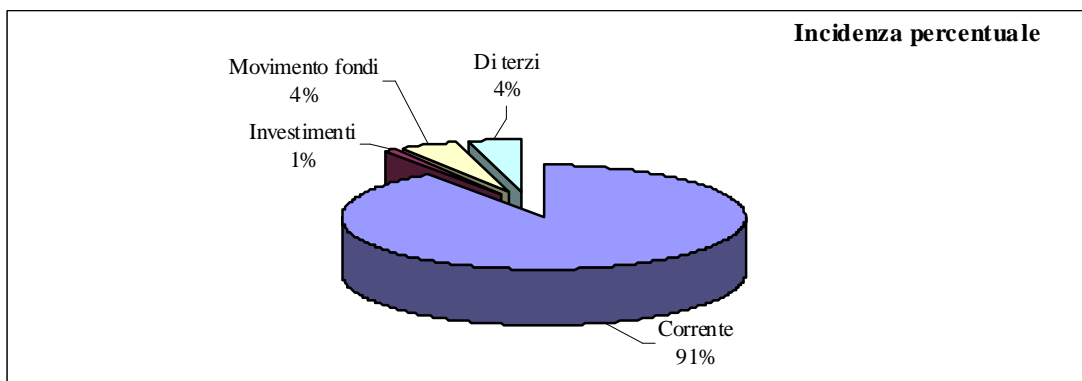
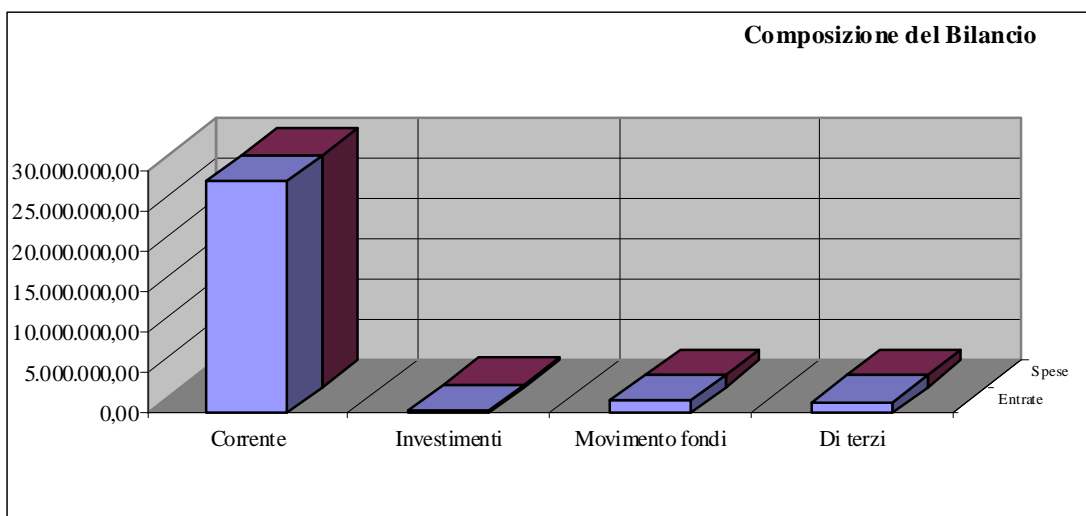


EQUILIBRI PARZIALI

Dalla visione di sintesi passiamo ad un'analisi più dettagliata scomponendo il bilancio nelle sue quattro componenti nel rispetto dell'equazione tra impieghi e fonti di finanziamento:

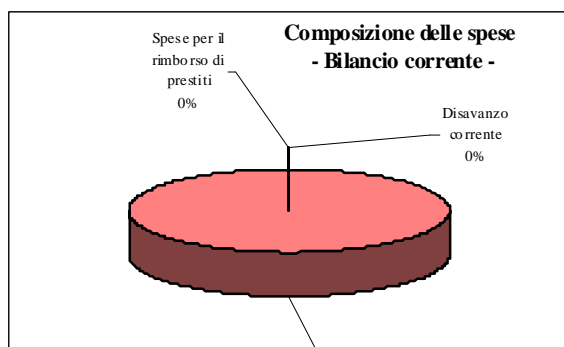
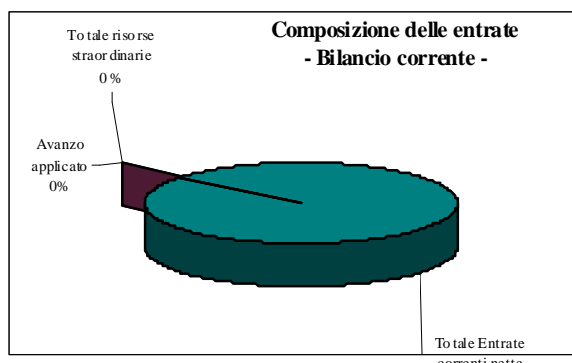
Composizione del Bilancio

	Entrate	Uscite	Differenza
Corrente	28.687.425,00	28.687.425,00	0,00
Investimenti	309.160,00	309.160,00	0,00
Movimento fondi	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Di terzi	1.355.000,00	1.355.000,00	0,00
Totale	31.751.585,00	31.751.585,00	0,00



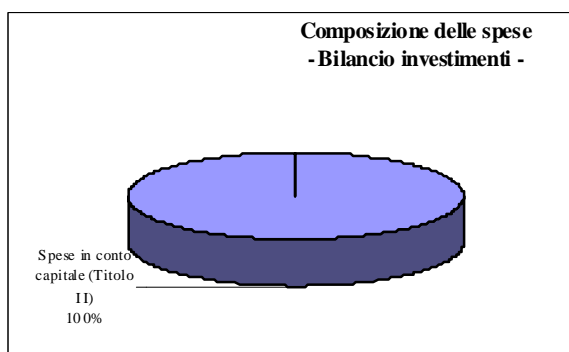
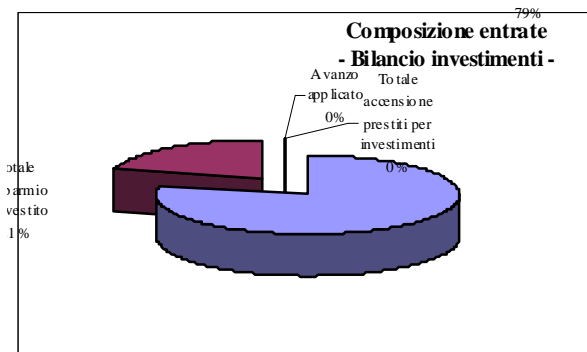
1. **Bilancio corrente:** evidenzia le spese e le entrate relative alle attività di ordinaria amministrazione; secondo l'art. 162 comma 6 del T.U.E.L. "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
ENTRATE			
Entrate Tributarie (Titolo I)		0,00	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		22.030.375,00	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		6.722.050,00	
<i>Totale Entrate correnti</i>	(+)		28.752.425,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Avanzo della gestione corrente		65.000,00	
.....			
<i>Totale Risparmio corrente</i>	(-)		65.000,00
<i>Totale Entrate correnti nette</i>	(=)		28.687.425,00
Avanzo applicato			
	(+)		0,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		0,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale risorse straordinarie</i>	(+)		0,00
Totale Entrate			28.687.425,00
USCITE			
Spese correnti	(+)	28.687.425,00	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	1.400.000,00	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	1.400.000,00	
- Rimborso finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
<i>Totale Spese correnti</i>			28.687.425,00
Disavanzo corrente			0,00
Totale Uscite			28.687.425,00
RISULTATO bilancio di parte corrente:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00



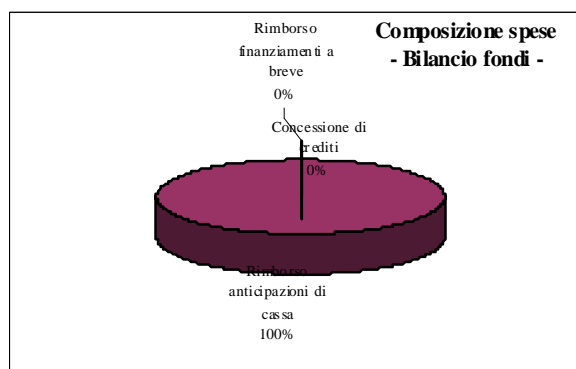
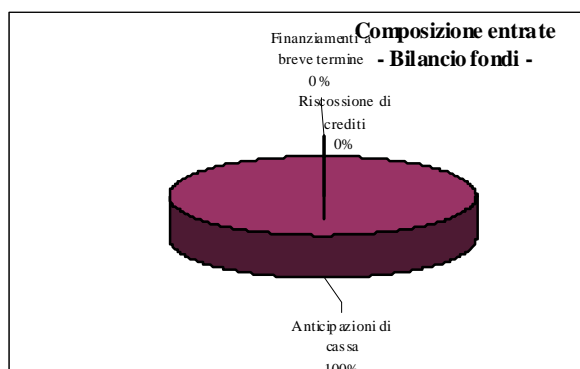
2. **Bilancio investimenti:** contabilizza tutti gli interventi con le relative fonti di finanziamento destinati ad incidere sul patrimonio dell'ente; secondo l'art. 199 del T.U.E.L. gli enti possono finanziare gli investimenti nei seguenti modi:
- entrate correnti destinate per legge agli investimenti
 - avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
 - entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
 - entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali
 - avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'art. 187
 - mutui passivi
 - altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

BILANCIO INVESTIMENTI		Parziale	Totale
ENTRATE			
Entrate da alienazione, trasferimento capitali (Titolo IV)	(+)	244.160,00	
Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	0,00	
Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
Riscossione di crediti	(-)	0,00	
<i>Totale Entrate c/capitale</i>	(+)		244.160,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Avanzo di parte corrente		65.000,00	
<i>Totale Risparmio reinvestito</i>	(+)		65.000,00
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	1.400.000,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Anticipazioni di cassa	(-)	1.400.000,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
<i>Totale accensione prestiti per investimenti</i>	(+)		0,00
Totale Entrate			309.160,00
USCITE			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	309.160,00	
A detrarre:			
- Concessione di crediti	(-)	0,00	
Totale Uscite			309.160,00
RISULTATO bilancio Investimenti:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00



3. **Bilancio movimento fondi:** accoglie solo le somme che assicurano liquidità all'ente e che quindi hanno riflessi solo finanziari;

BILANCIO FONDI		Parziale	Totale
ENTRATE			
Riscossione di crediti	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa	(+)	1.400.000,00	
Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	
Totale Entrate			1.400.000,00
USCITE			
Concessione di crediti	(+)	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa	(+)	1.400.000,00	
Rimborso finanziamenti a breve	(+)	0,00	
Totale Uscite			1.400.000,00
RISULTATO bilancio Fondi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00



4. **Bilancio di terzi:** vi rientrano le partite di giro

BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI		Parziale	Totale
ENTRATE			
Servizi per conto di terzi (Titolo VI)	(+)	1.355.000,00	
Totale Entrate			1.355.000,00
USCITE			
Servizi per conto di terzi (Titolo IV)	(+)	1.355.000,00	
Totale Uscite			1.355.000,00
RISULTATO bilancio servizi di terzi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del T.U.E.L. 267/2000 "Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" e in base all'art. 187, comma 1 "L'avanzo di amministrazione e' distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.", comma 2, "L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

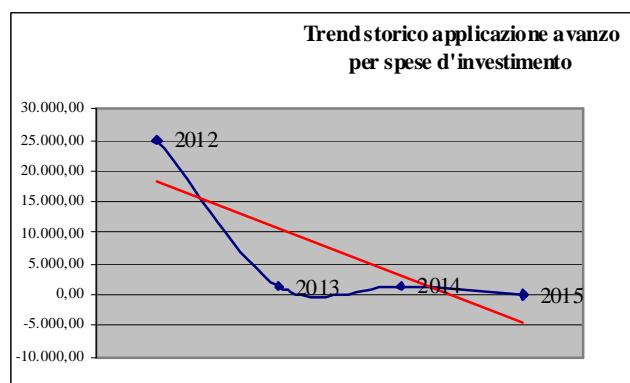
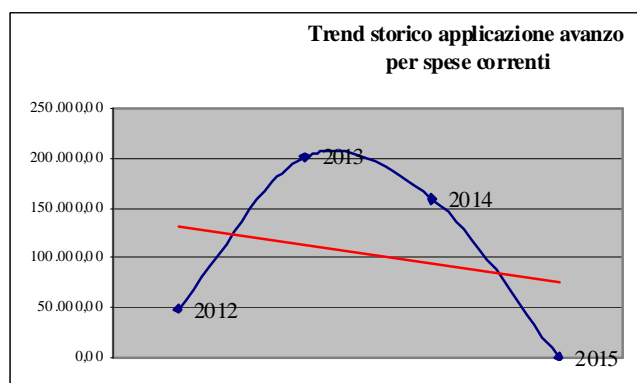
- per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento."

In base all'art. 188 "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193,(salvaguardia degli equilibri di bilancio), in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione."

Il principio contabile n. 1 nel punto 33 afferma che "Il risultato di amministrazione, da considerare per ogni effetto di legge, salvo deroghe di legge, è quello accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione. Esso può essere utilizzato, con l'iscrizione in bilancio, per le destinazioni espressamente previste dall'art. 187 del Tuel.

L'avanzo presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio può essere iscritto in bilancio ed anche assegnato contabilmente, ma l'obbligazione giuridica è perfezionabile solo dopo l'approvazione del rendiconto".

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	Trend storico			Bilancio
	2012	2013	2014	2015
Avanzo per spese correnti	47.825,40	201.109,40	159.167,58	0,00
Avanzo per investimenti	25.003,78	1.320,51	1.451,32	0,00
Totale avanzo applicato	72.829,18	202.429,91	160.618,90	0,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00



ANALISI DELLE ENTRATE

L'attività di reperimento delle fonti di finanziamento è indubbiamente strategica ai fini della programmazione.

Il principio contabile n. 1 nel punto 28 afferma che *“la parte delle entrate nel bilancio di previsione. è ordinata come segue:*

- (a) titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata;*
- (b) categorie, secondo la tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza;*
- (c) risorse, in base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza. Le risorse non sono definite e sono quindi rimesse alle decisioni dell'ente locale.”*

Lo stesso principio nel punto 29 afferma che *“l'unità elementare delle entrate è la “risorsa”, che individua specificatamente l'oggetto dell'entrata e riguarda la dotazione di mezzi di cui l'ente può disporre al fine di impiegarli nell'esercizio della propria attività.”*

Le entrate si suddividono in:

Titolo I – entrate tributarie

Titolo II – entrate da contributi e trasferimenti correnti

Titolo III – entrate extratributarie

Titolo IV – entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

Titolo V – entrate da accensione di prestiti

Titolo VI – entrate per servizi per conto di terzi

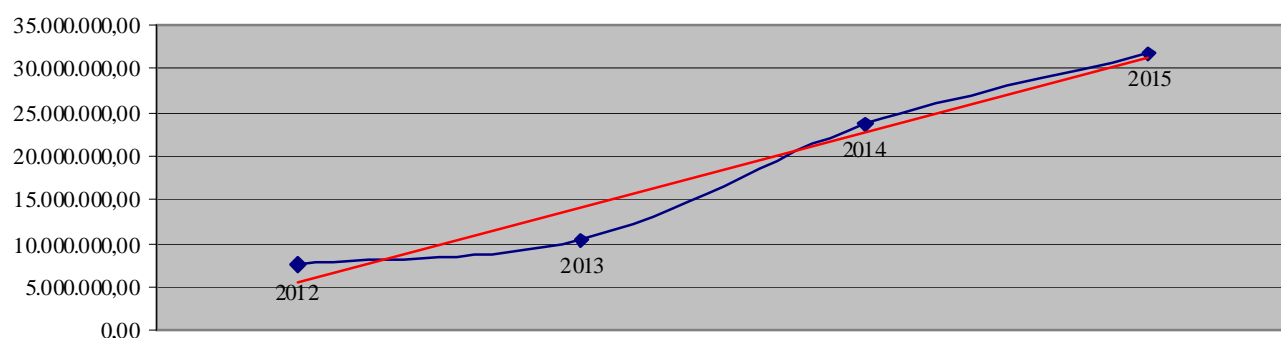
Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle entrate in base alla loro fonte di provenienza: oltre allo stanziamento previsto per il 2015 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2014 e gli accertamenti 2013 e 2012 in modo da avere un quadro temporale completo.

La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2015 rispetto a quello assestato del 2014.

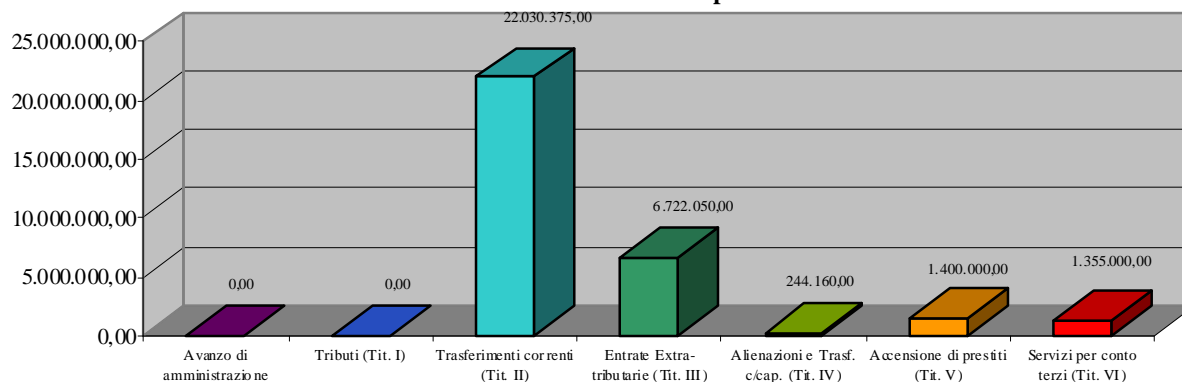
Inoltre è possibile verificare la posizione del 2015 rispetto alla linea di tendenza media.

Entrate	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Avanzo di amministrazione	72.829,18	202.429,91	160.618,90	0,00	-100,00
Tributi (Tit. I)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti (Tit. II)	4.084.844,76	6.576.556,80	16.468.356,48	22.030.375,00	33,77
Entrate Extra-tributarie (Tit. III)	1.899.664,49	2.063.532,67	3.575.363,75	6.722.050,00	88,01
Alienazioni e Trasf. c/cap. (Tit. IV)	159.171,00	142.571,07	337.226,19	244.160,00	-27,60
Accensione di prestiti (Tit. V)	583.683,21	493.150,86	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Servizi per conto terzi (Tit. VI)	840.365,16	936.096,36	1.685.000,00	1.355.000,00	-19,58
Totale Entrate	7.640.557,80	10.414.337,67	23.626.565,32	31.751.585,00	34,39

Trend storico Entrate



Composizione delle Entrate - Stanziamenti



Analizziamo ora le singole categorie dei titoli delle entrate attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2012 e 2013 gli accertamenti di competenza, per il 2014 lo stanziamento assestato e per il 2015 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle categorie e la collocazione degli stanziamenti 2015 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2015 e per tutti gli anni precedenti considerati.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'ENTE NON GESTISCE ENTRATE TRIBUTARIE NE' PROPRIE NE' CONFERITE

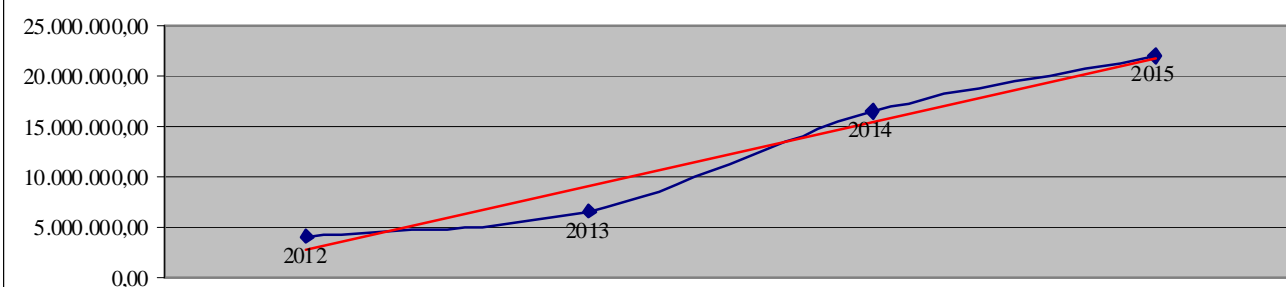
LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Siamo nell'ambito delle diverse forme di contribuzione erogate dallo Stato, dalla regione, dalla unione europea e dagli altri organismi pubblici facenti parte del settore pubblico allargato.

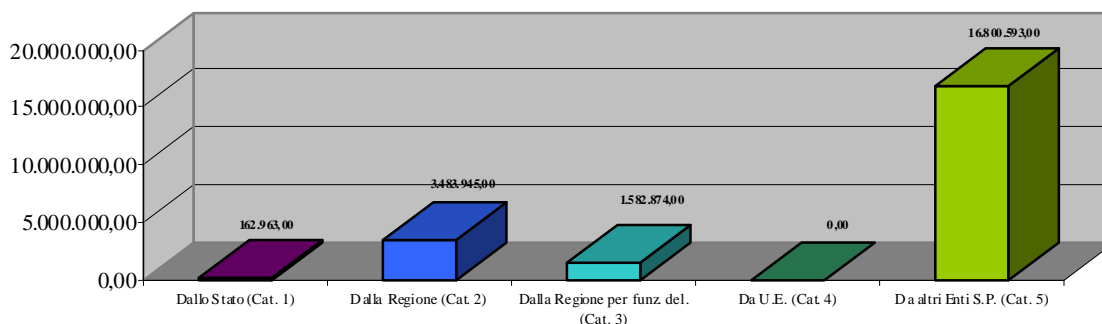
Le risorse così fornite saranno destinate al finanziamento della gestione ordinaria e, quindi, dei servizi di competenza dell'ente.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanzamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Dallo Stato (Cat. 1)	198.862,09	32.029,89	90.198,07	162.963,00	80,67
Dalla Regione (Cat. 2)	902.401,78	3.606.091,06	4.458.159,07	3.483.945,00	-21,85
Dalla Regione per funz. del. (Cat. 3)	0,00	0,00	1.557.100,00	1.582.874,00	1,66
Da U.E. (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Da altri Enti S.P. (Cat. 5)	2.983.580,89	2.938.435,85	10.362.899,34	16.800.593,00	62,12
<i>Totale Entrate</i>	4.084.844,76	6.576.556,80	16.468.356,48	22.030.375,00	33,77

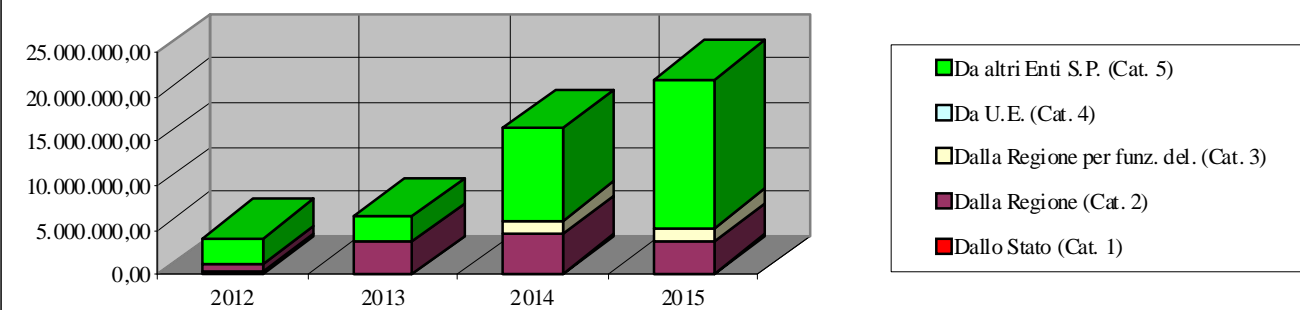
Trend storico Trasferimenti Correnti



Composizione Trasferimenti Correnti - Stanziamenti



Composizione e trend dei Trasferimenti correnti

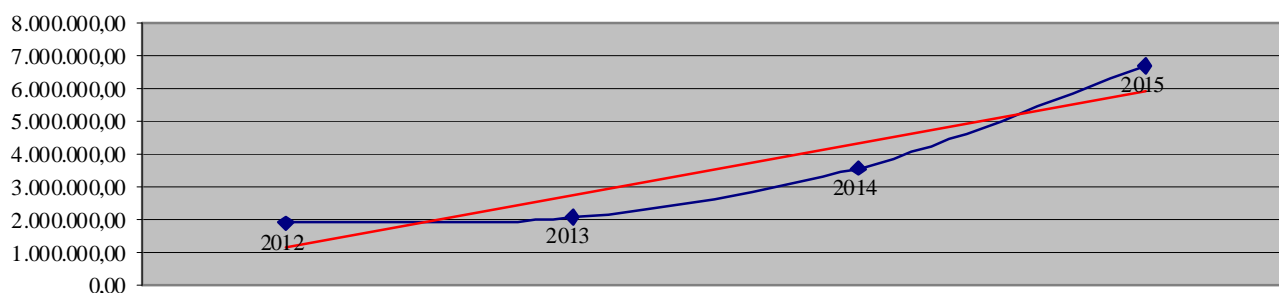


LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

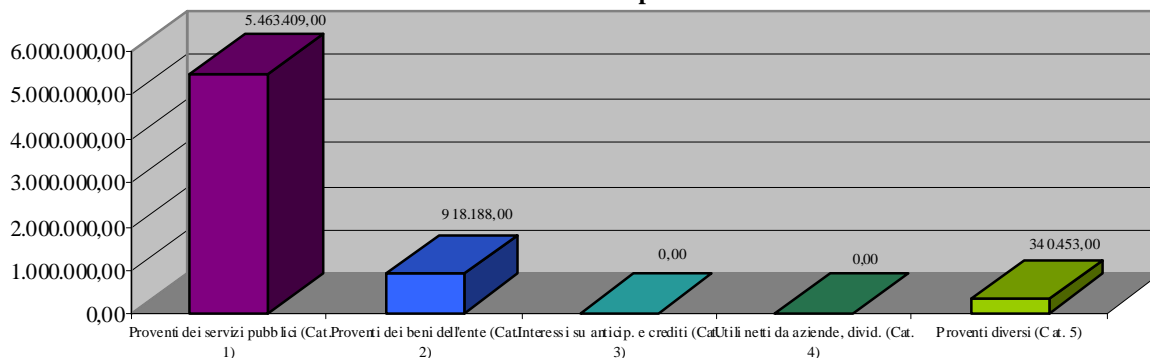
Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Proventi dei servizi pubblici (Cat. 1)	1.657.075,92	1.828.362,54	2.918.907,53	5.463.409,00	87,17
Proventi dei beni dell'ente (Cat. 2)	166.748,49	179.759,37	387.925,84	918.188,00	136,69
Interessi su anticip. e crediti (Cat. 3)	1.259,76	298,31	200,00	0,00	-100,00
Utili netti da aziende, divid. (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi (Cat. 5)	74.580,32	55.112,45	268.330,38	340.453,00	26,88
Totale Entrate	1.899.664,49	2.063.532,67	3.575.363,75	6.722.050,00	88,01

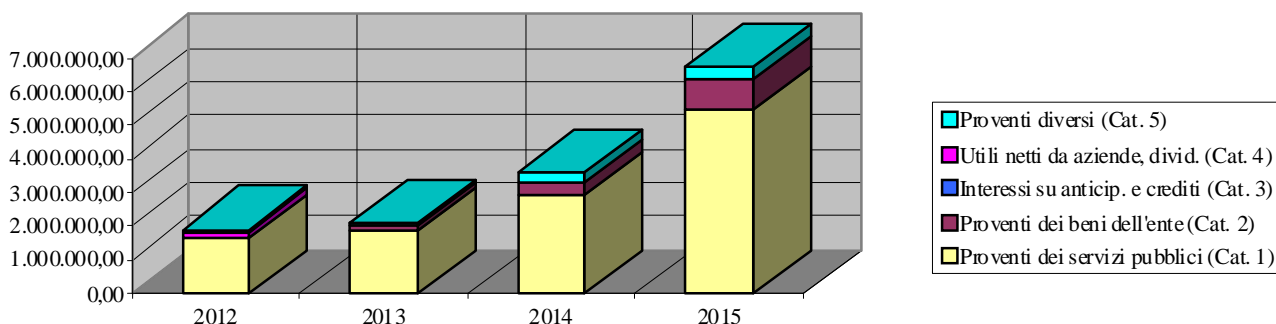
Trend storico Entrate Extratributarie



Composizione delle Entrate Extratributarie - Stanziamenti



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



Con le entrate extratributarie abbiamo terminato l'analisi delle entrate correnti.

E' stato fatto un confronto temporale per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 da cui è scaturito un andamento medio tendenziale; è stato altresì messo in evidenza l'incidenza percentuale, "peso specifico", di ciascuna categoria rispetto al titolo di appartenenza.

Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle entrate correnti e per avere un quadro più dettagliato della gestione economica e finanziaria.

Prima di procedere all'analisi dei singoli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

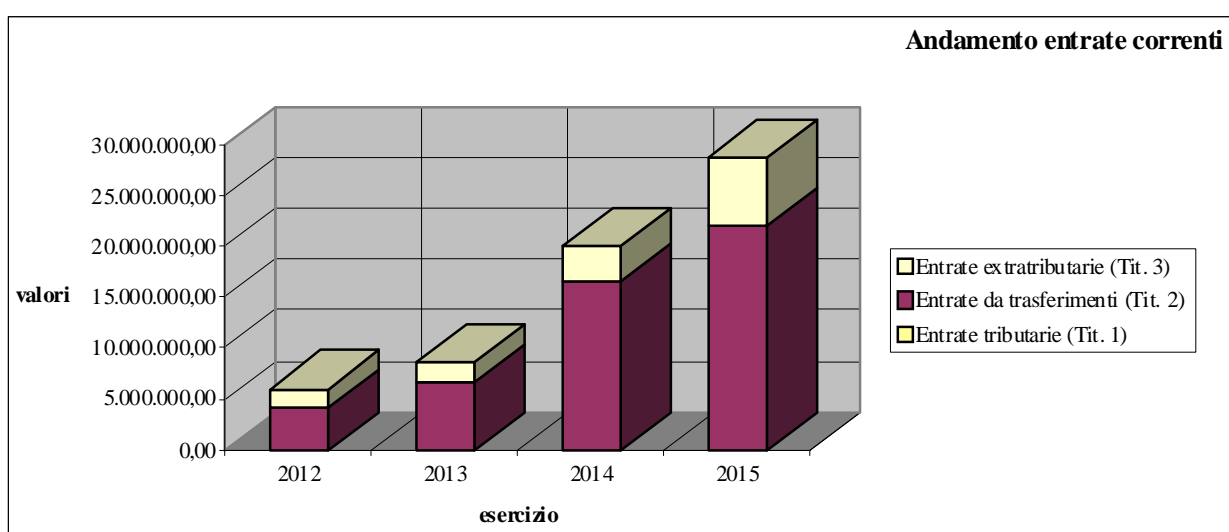
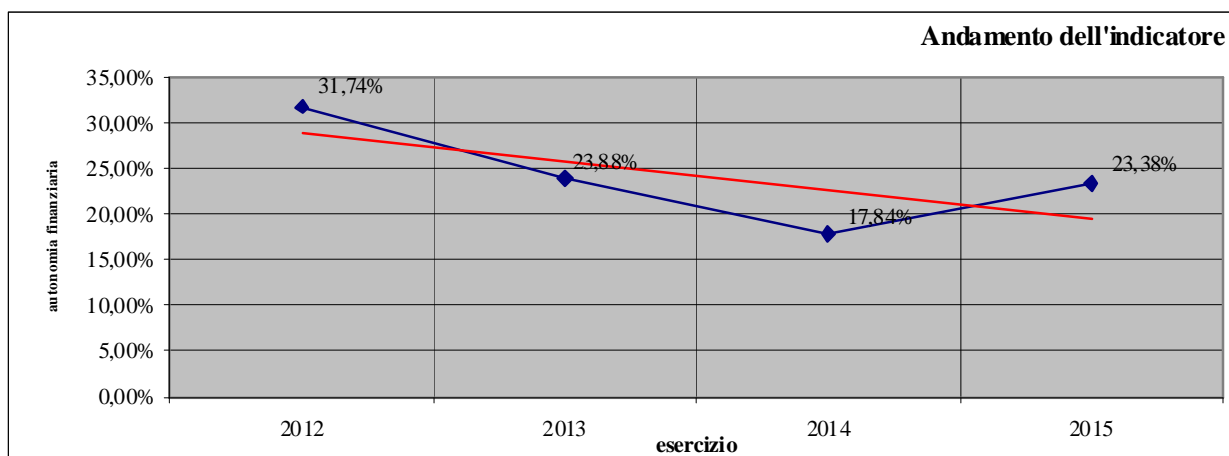
1. Autonomia finanziaria
2. Entrate proprie pro capite
3. Grado di dipendenza erariale
4. Trasferimenti erariali pro capite
5. Trasferimenti regionali pro capite
6. Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie
7. Autonomia tariffaria propria

L'indice di "Autonomia finanziaria" ci offre il peso specifico delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti.

Un valore alto dell'indice misura un'elevata capacità dell'ente ad acquisire "autonomamente" risorse da destinare al finanziamento delle spese ordinarie.

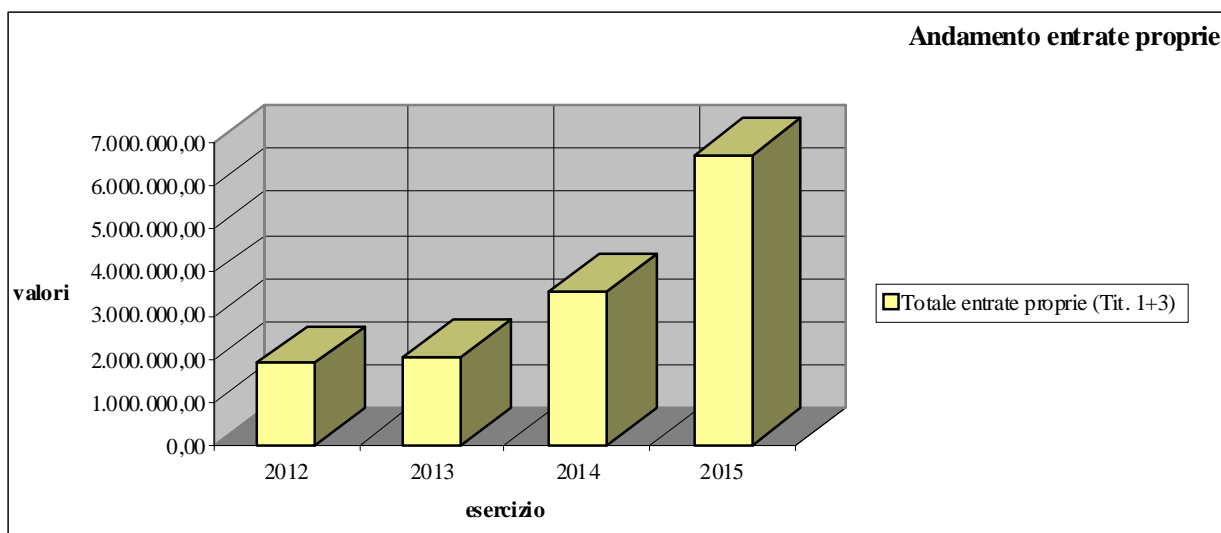
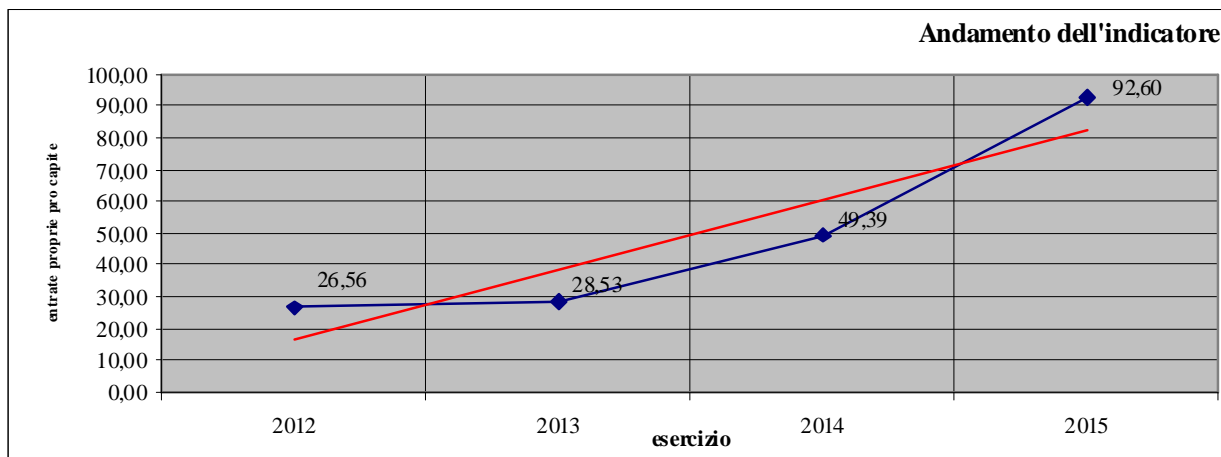
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

AUTONOMIA FINANZIARIA		$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$			
Trend Storico		2012	2013	2014	2015
		31,74%	23,88%	17,84%	23,38%
		2012	2013	2014	2015
Entrate tributarie (Tit. 1)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da trasferimenti (Tit. 2)		4.084.844,76	6.576.556,80	16.468.356,48	22.030.375,00
Entrate extratributarie (Tit. 3)		1.899.664,49	2.063.532,67	3.575.363,75	6.722.050,00
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)		5.984.509,25	8.640.089,47	20.043.720,23	28.752.425,00



L'indice di "Entrate proprie pro capite" misura l'incidenza media delle entrate proprie sul cittadino. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE				
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>				
Popolazione				
Trend Storico	2012	2013	2014	2015
	26,56	28,53	49,39	92,60
	2012	2013	2014	2015
	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate tributarie (Tit. 1)	1.899.664,49	2.063.532,67	3.575.363,75	6.722.050,00
Entrate extratributarie (Tit. 3)	1.899.664,49	2.063.532,67	3.575.363,75	6.722.050,00
<i>Totale entrate proprie (Tit. 1+3)</i>	<i>71.529</i>	<i>72.329</i>	<i>72.394</i>	<i>72.593</i>
Popolazione	71.529	72.329	72.394	72.593

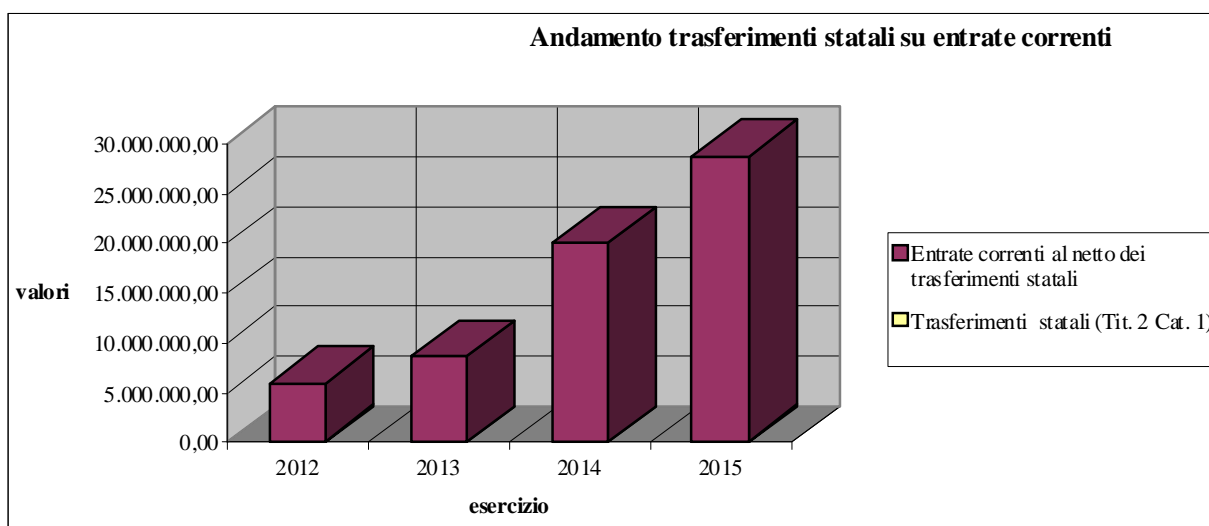
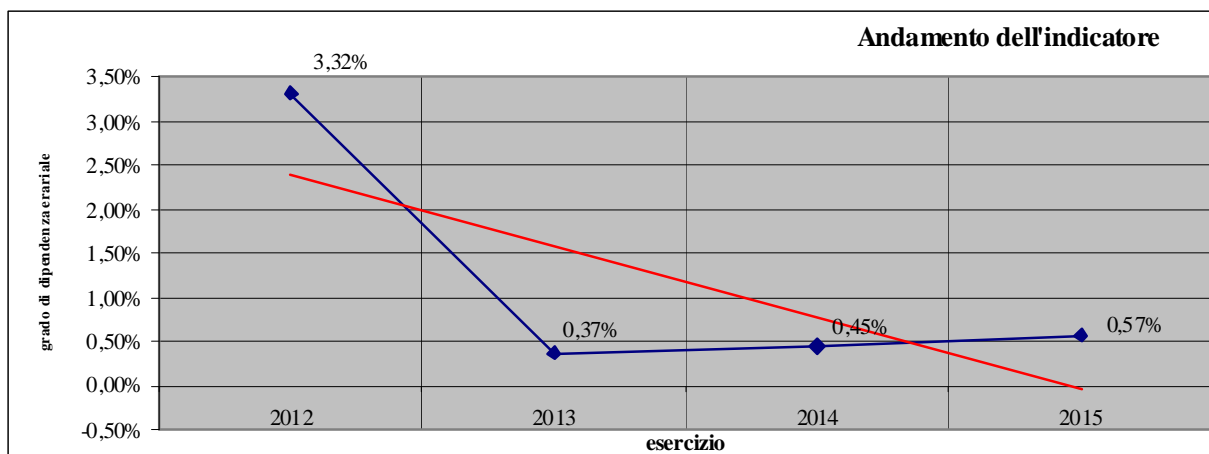


L'indice "Grado di dipendenza erariale" quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti.

Un valore basso dell'indice mostra una scarsa importanza relativa di tali trasferimenti nel rispetto dell'ottica del "federalismo fiscale".

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

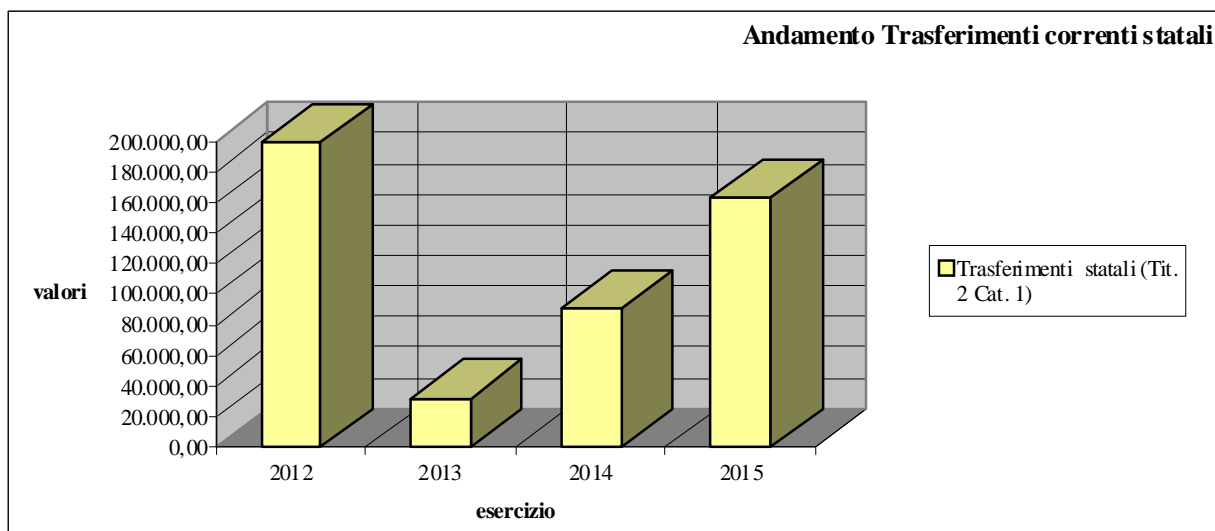
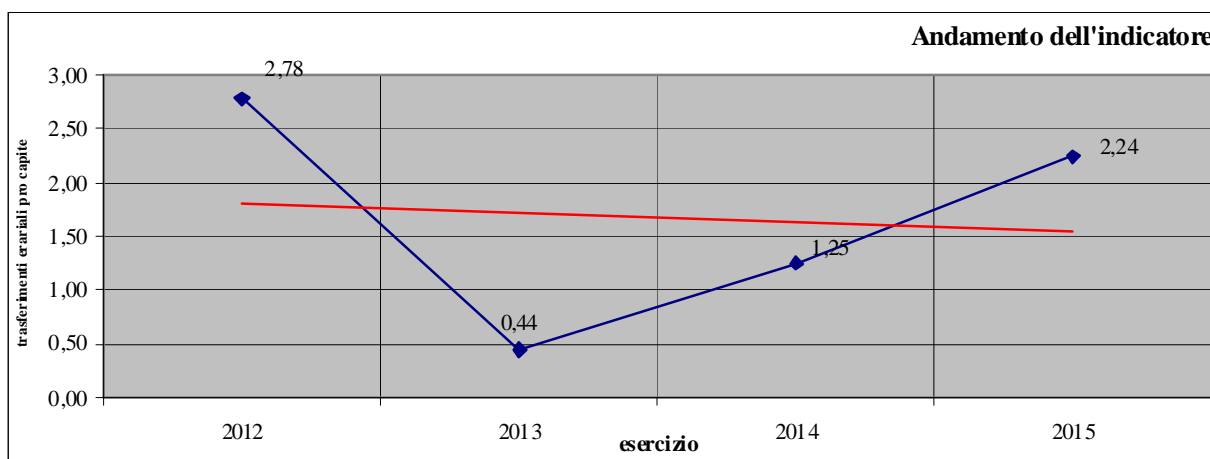
GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE		Trasferimenti correnti dallo Stato			
		Entrate correnti			
		x 100			
Trend Storico	2012	2013	2014	2015	
	3,32%	0,37%	0,45%	0,57%	
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)	2012	2013	2014	2015	
	198.862,09	32.029,89	90.198,07	162.963,00	
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	2012	2013	2014	2015	
	5.984.509,25	8.640.089,47	20.043.720,23	28.752.425,00	



L'indice "Trasferimenti erariali pro capite" rileva l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sottoforma di trasferimento dallo Stato.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

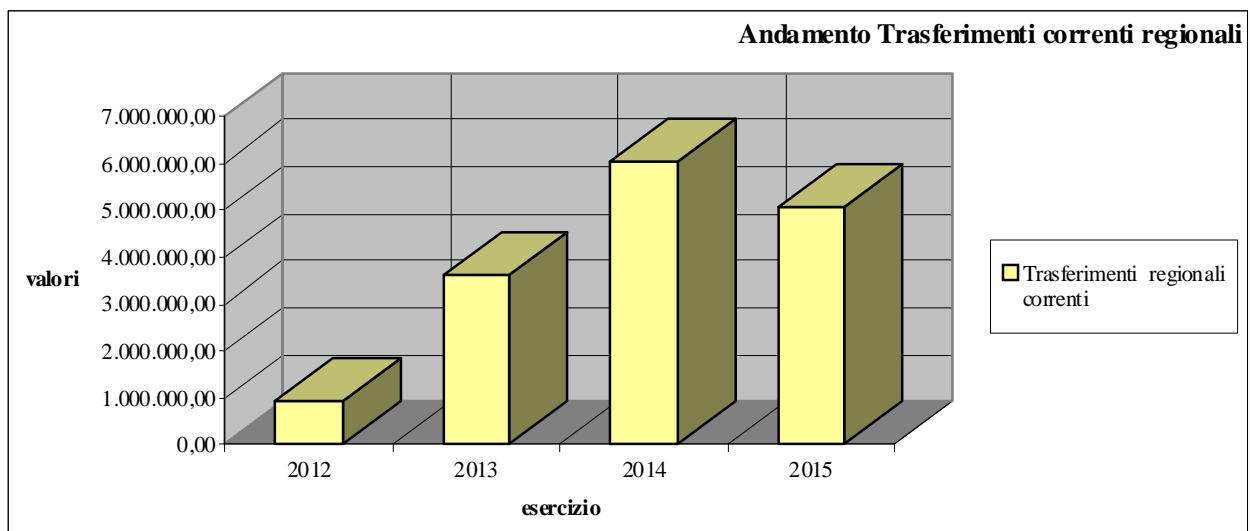
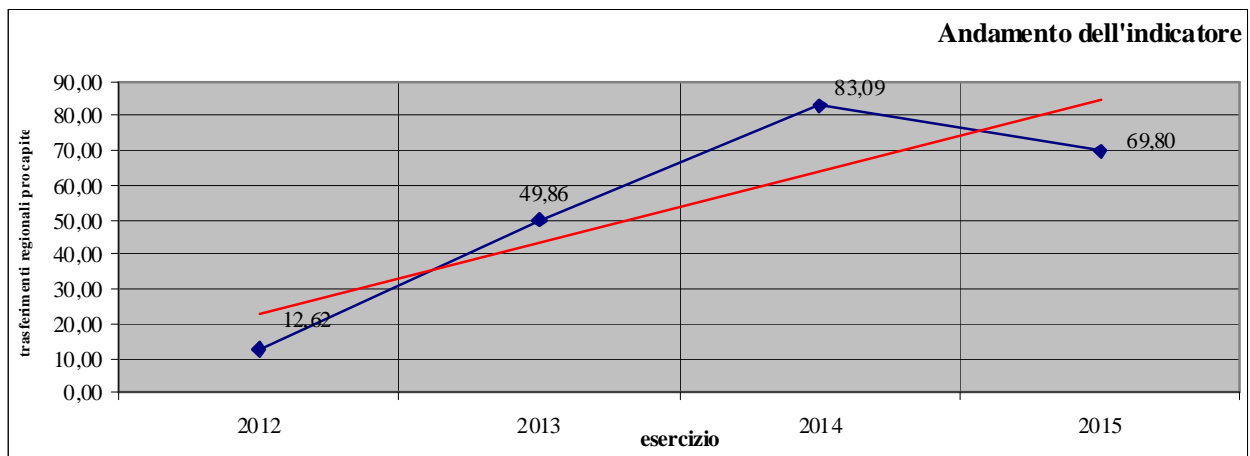
TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE		Trasferimenti correnti dallo Stato			
		Popolazione			
Trend Storico		2012	2013	2014	2015
		2,78	0,44	1,25	2,24
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)		2012	2013	2014	2015
		198.862,09	32.029,89	90.198,07	162.963,00
Popolazione		71.529	72.329	72.394	72.593



L'indice "Trasferimenti regionali pro capite" rileva l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sottoforma di trasferimenti dalla regione.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

TRASFERIMENTI REGIONALI PRO CAPITE		Trasferimenti correnti dalla regione			
		Popolazione			
Trend Storico		2012	2013	2014	2015
		12,62	49,86	83,09	69,80
Trasferimenti regionali correnti (Tit. 2 Cat 2,3)		2012	2013	2014	2015
		902.401,78	3.606.091,06	6.015.259,07	5.066.819,00
Popolazione		71.529	72.329	72.394	72.593

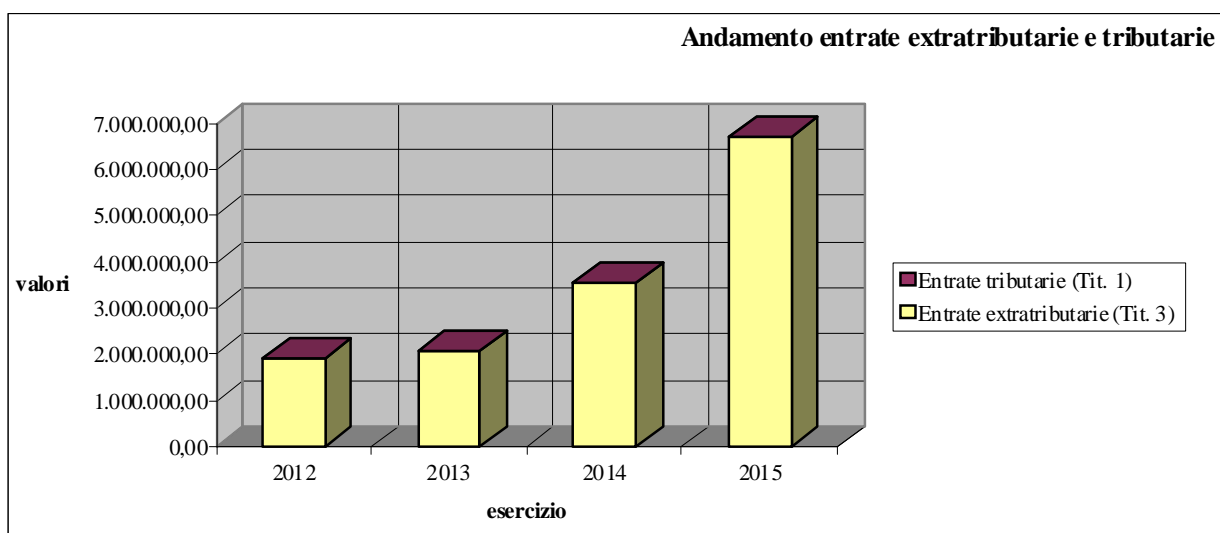
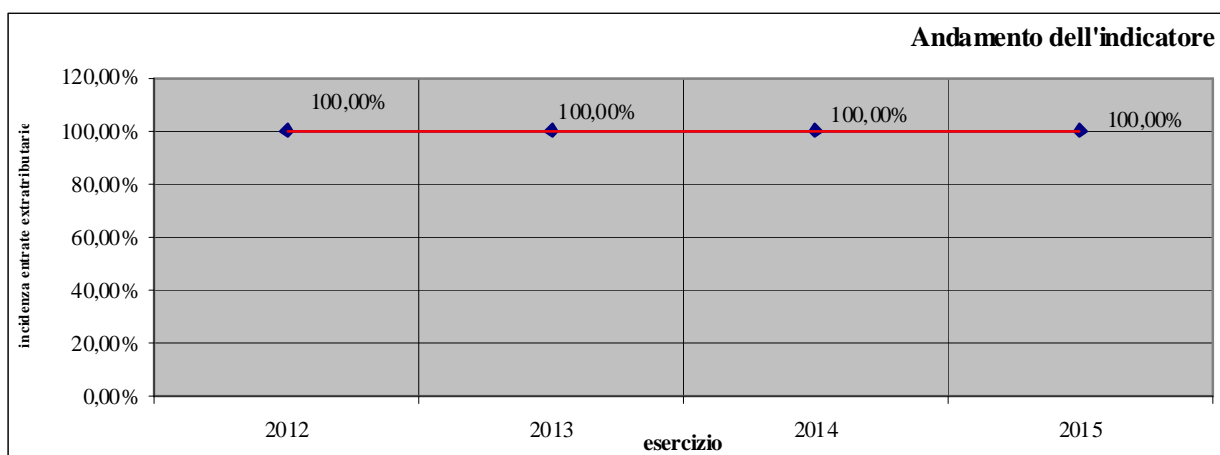


L'indice "Entrate extratributarie su proprie" esprime l'importanza relativa delle entrate extratributarie rispetto alle entrate proprie e quindi il loro peso specifico.

Un valore molto superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria piuttosto che attraverso le entrate extratributarie.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU PROPRIE		$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate proprie}} \times 100$			
Trend Storico		2012	2013	2014	2015
		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
		<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
Entrate extratributarie (Tit. 3)		1.899.664,49	2.063.532,67	3.575.363,75	6.722.050,00
Entrate tributarie (Tit. 1)		0,00	0,00	0,00	0,00

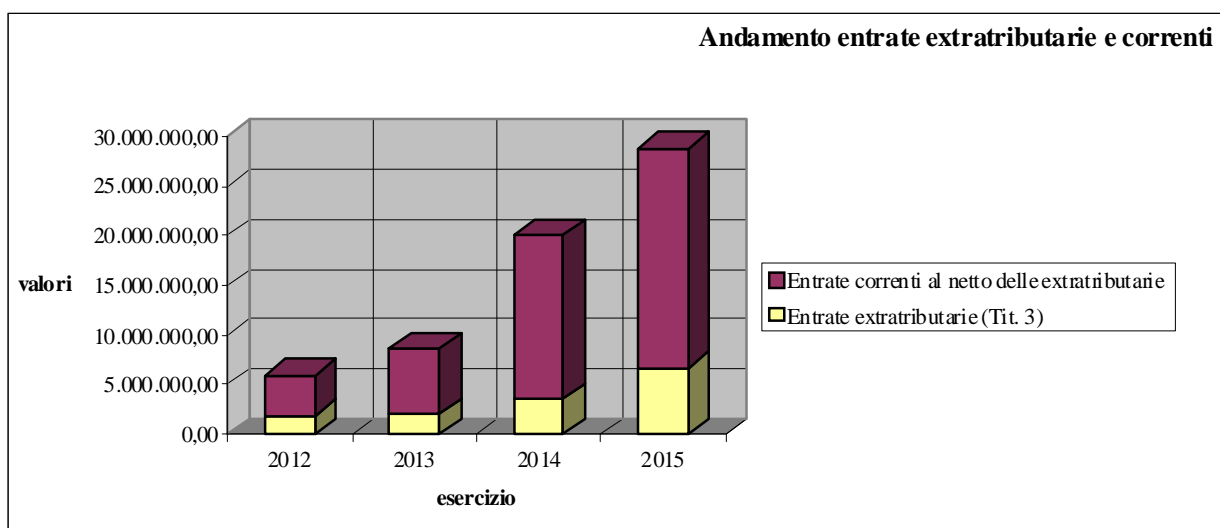
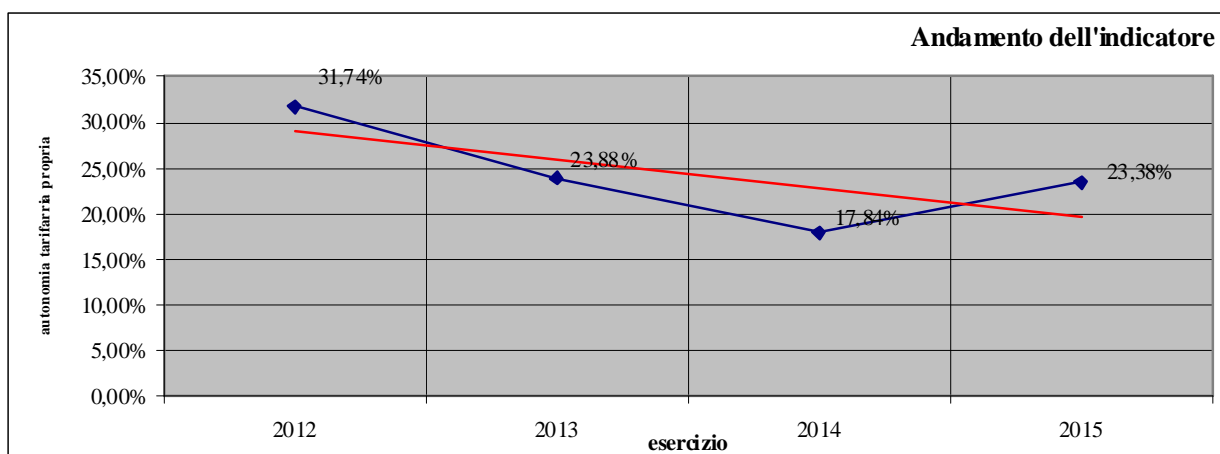


L'indice di "Autonomia tariffaria propria" rappresenta l'incidenza relativa delle entrate extra tributarie sul totale delle entrate correnti.

Una percentuale alta dell'indice mostra un'elevata "capacità" dell'ente a realizzare entrate attraverso l'erogazione dei servizi e la gestione del suo patrimonio.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA		Entrate extratributarie				Entrate correnti				x 100	
Trend Storico		2012	2013	2014	2015						
		31,74%	23,88%	17,84%	23,38%						
		2012	2013	2014	2015						
Entrate extratributarie (Tit. 3)		1.899.664,49	2.063.532,67	3.575.363,75	6.722.050,00						
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		5.984.509,25	8.640.089,47	20.043.720,23	28.752.425,00						



Terminata l'analisi delle entrate correnti proseguiamo con quella sulle entrate capitali.

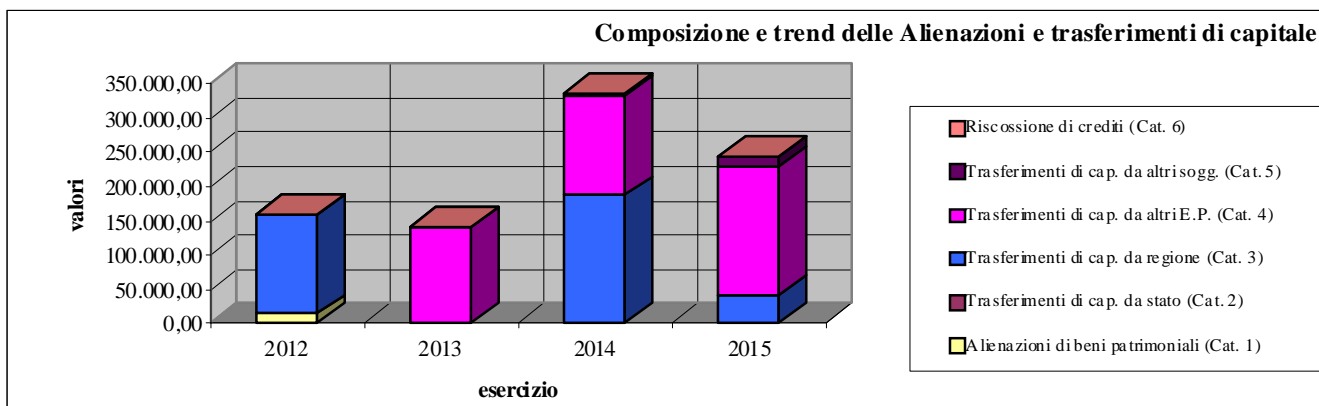
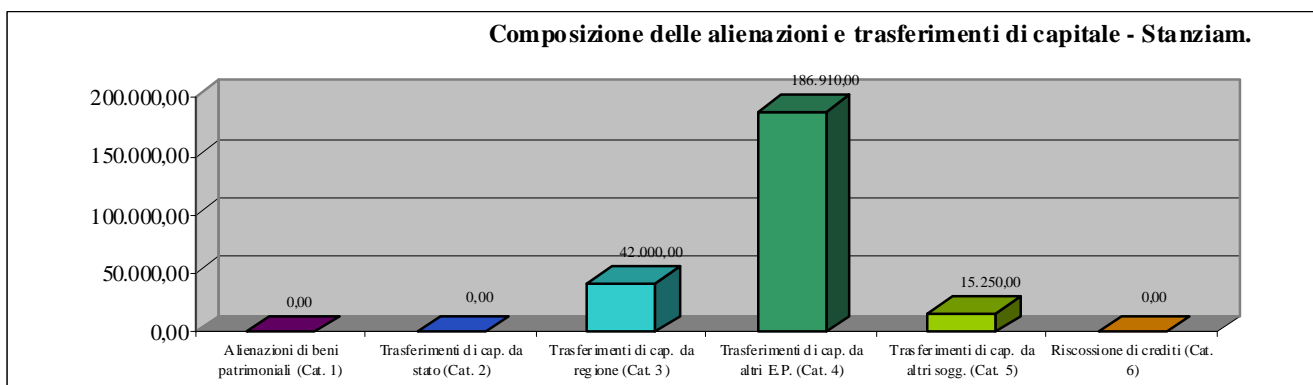
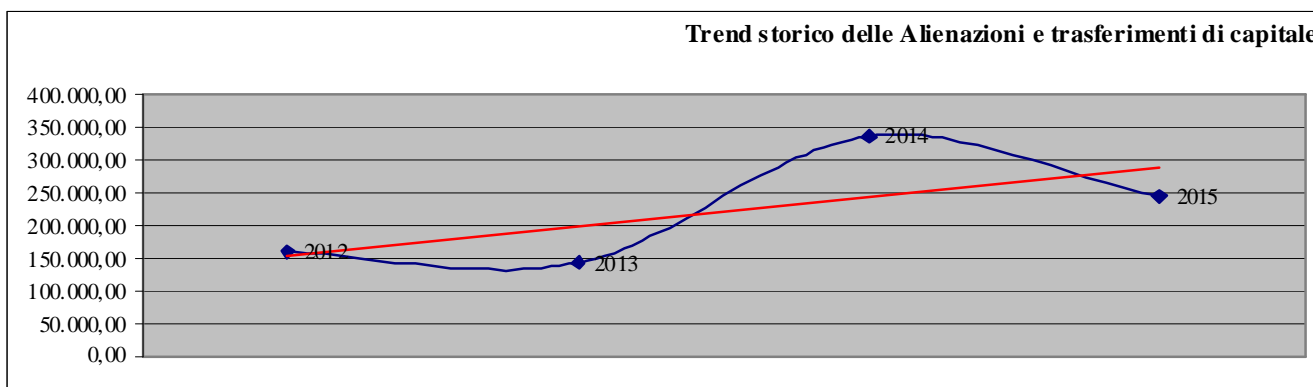
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TITOLO IV)

Le entrate del titolo IV insieme a quelle del titolo V costituiscono la fonte di finanziamento degli investimenti ovvero delle spese che hanno un'incidenza patrimoniale.

All'interno del titolo vanno distinte le alienazioni (Cat. 1) che rappresentano una fonte *propria* di finanziamento dai trasferimenti di capitale che sono una fonte *esterna* (Cat. 2, 3, 4, 5).

La categoria 6 "Riscossione di crediti" invece rientra nel bilancio fondi è cioè trattasi di un movimento che ha solo effetti finanziari e che trova il suo controbilanciamento naturale nel titolo II delle spese Int. 10 "Concessione di crediti".

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Alienazioni di beni patrimoniali (Cat. 1)	14.567,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di cap. da stato (Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di cap. da regione (Cat. 3)	144.604,00	0,00	187.000,00	42.000,00	-77,54
Trasferimenti di cap. da altri E.P. (Cat. 4)	0,00	142.571,07	144.736,19	186.910,00	29,14
Trasferimenti di cap. da altri sogg. (Cat. 5)	0,00	0,00	5.490,00	15.250,00	177,78
Riscossione di crediti (Cat. 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Totale Entrate</i>	159.171,00	142.571,07	337.226,19	244.160,00	-27,60



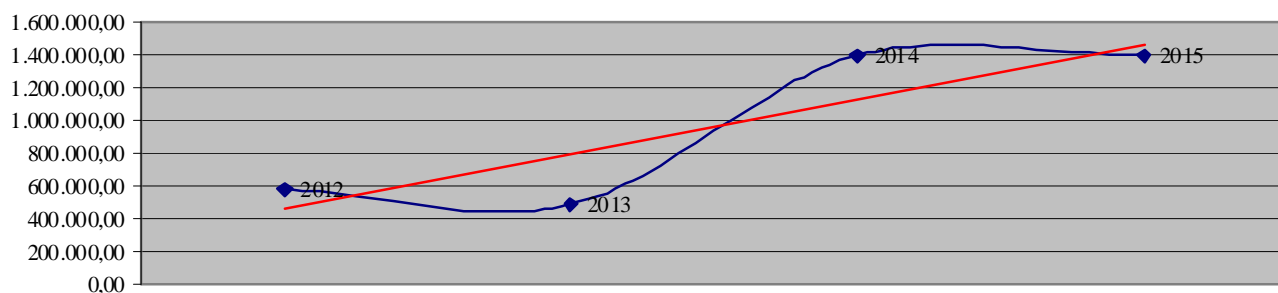
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO V)

Trovano allocazione in questo titolo i prestiti che vengono erogati all'ente. Le categorie sono ordinate sia in base alla durata del finanziamento (dal breve al lungo periodo) che in base al soggetto erogante. La prime due categorie, "Anticipazione di cassa" e "Finanziamento a breve termine" non sono destinate a reperire risorse per gli investimenti, ma a garantire gli equilibri di cassa: infatti esse rientrano nell'equilibrio del bilancio fondi.

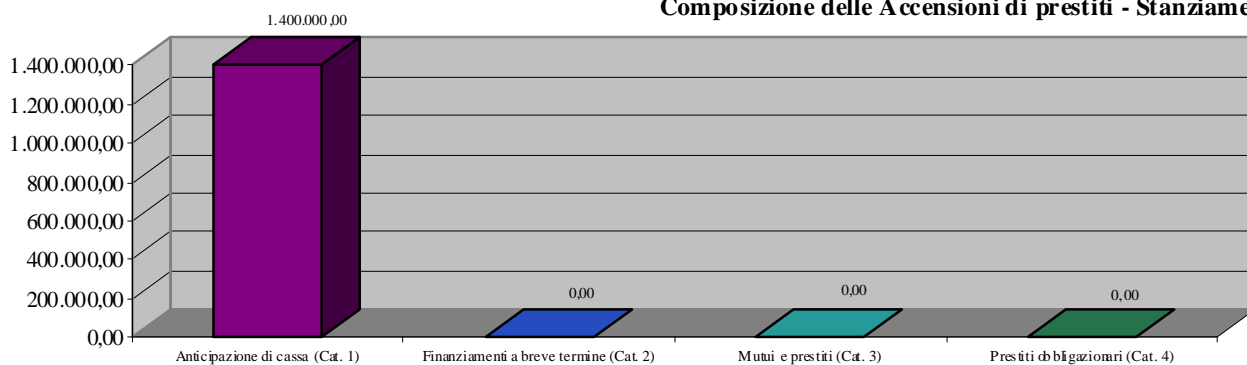
Invece la terza categoria "Mutui" e la quarta "Prestiti obbligazionari" sono "naturalmente" destinate ad accogliere le risorse per finanziare gli investimenti.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Anticipazione di cassa (Cat. 1)	583.683,21	493.150,86	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mutui e prestiti (Cat. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti obbligazionari (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Totale Entrate</i>	583.683,21	493.150,86	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00

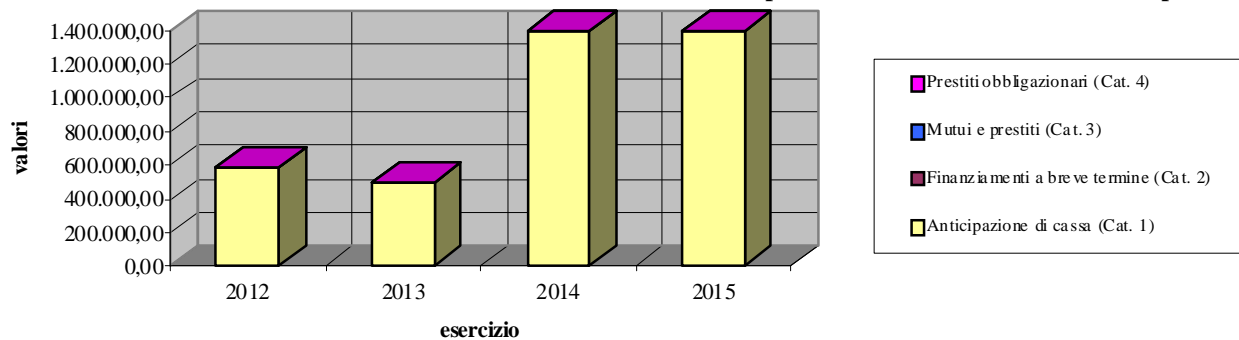
Trend storico delle Accensioni di prestiti



Composizione delle Accensioni di prestiti - Stanziamenti



Composizione e trend delle Accensioni di prestiti



Oltre all'attivazione dell'anticipazione di cassa, l'Ente non ha attivato mutui o finanziamenti di altro tipo. Per questa ragione gli indicatori non sono stati inclusi nella relazione

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della spesa è l'analisi degli impieghi: raccolte le risorse queste sono destinate al finanziamento delle spese d'esercizio, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

Con riferimento al principio contabile n. 1 nei punti 30, 31 e 32 la parte della spesa nel bilancio di previsione è ordinata in:

- a) Titoli, in base alla loro natura e destinazione economica
- b) Funzioni, in relazione alla tipologia delle attività espletate
- c) Servizi, in relazione alla struttura organizzativa interna e alle attività che vi fanno capo
- d) Interventi, in relazione alla tipologia e natura economica dei fattori produttivi utilizzati

Le spese si suddividono in:

Titolo I – spese relative all'ordinaria amministrazione con effetti nel solo esercizio

Titolo II – spese d'investimento con effetti pluriennali e quindi sul patrimonio

Titolo III – rimborso prestiti

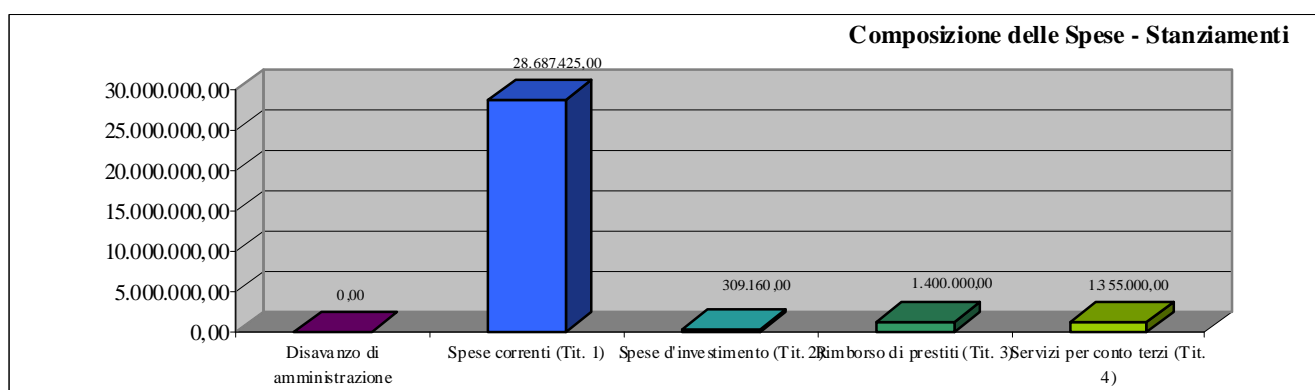
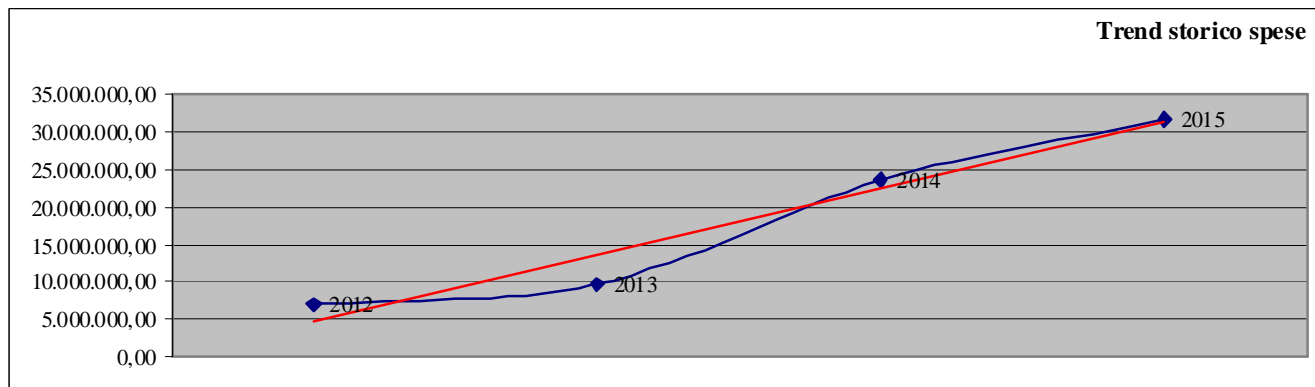
Titolo IV – partite di giro.

Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle spese: oltre allo stanziamento previsto per il 2015 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2014 e gli impegni 2013 e 2012 in modo da avere un quadro temporale completo.

La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2015 rispetto a quello assestato del 2014.

Inoltre è possibile verificare la posizione del 2015 rispetto alla linea di tendenza media.

Spese	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti (Tit. 1)	5.213.448,42	7.925.132,87	19.944.954,49	28.687.425,00	43,83
Spese d'investimento (Tit. 2)	322.139,78	344.736,26	645.451,09	309.160,00	-52,10
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	583.683,21	493.150,86	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Servizi per conto terzi (Tit. 4)	840.365,16	936.096,36	1.685.000,00	1.355.000,00	-19,58
Totale Uscite	6.959.636,57	9.699.116,35	23.675.405,58	31.751.585,00	34,11



Analizziamo ora le singole funzioni o interventi dei titoli delle spese attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2012 e 2013 gli impegni di competenza, per il 2014 lo stanziamento assestato e per il 2015 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle funzioni o interventi e la collocazione degli stanziamenti 2015 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2015 e per tutti gli anni precedenti considerati.

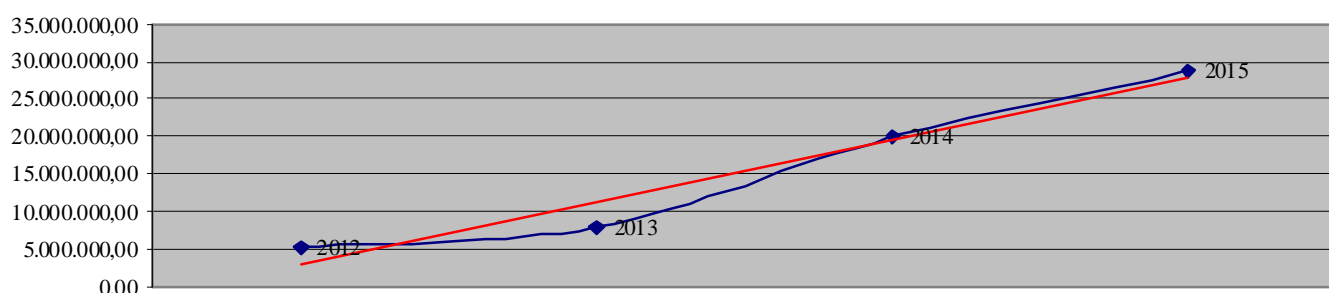
SPESE CORRENTI (Titolo 1)

Se i titoli classificano le spese in base alla loro natura, le funzioni le classificano in base alla tipologia di attività erogata dall'ente. La classificazione in funzioni non è derogabile o modificabile da parte degli enti locali.

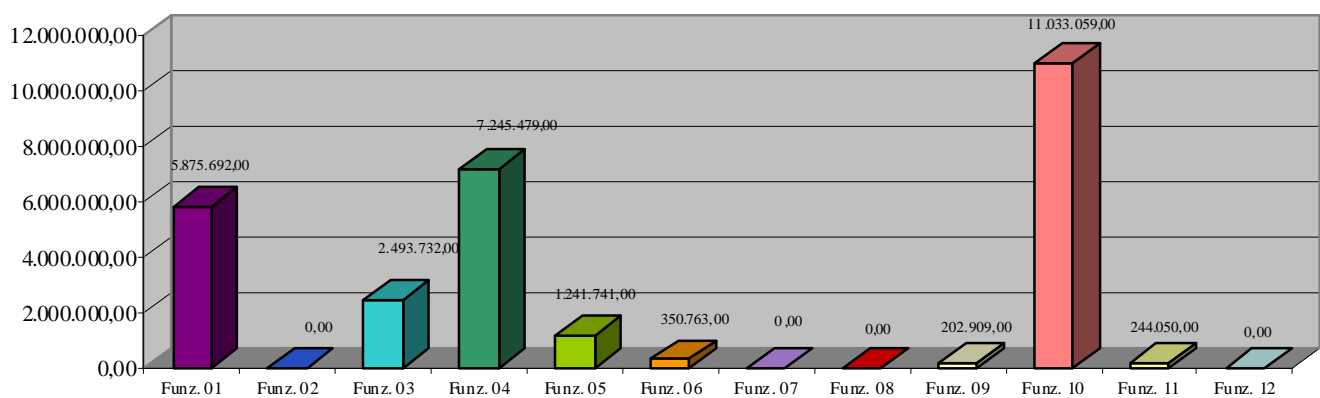
Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2015, gli stanziamenti assestati del 2014 e gli impegni 2013 e 2012: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2015 rispetto agli stanziamenti assestati 2014.

Spese correnti (Tit. I)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Funz. 01 Amministrazione, gest. e contr.	2.360.027,86	5.074.850,57	6.579.517,50	5.875.692,00	-10,70
Funz. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 03 Polizia locale	2.376.037,82	2.362.276,81	2.393.619,67	2.493.732,00	4,18
Funz. 04 Istruzione pubblica	0,00	0,00	2.798.875,69	7.245.479,00	158,87
Funz. 05 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	518.203,22	1.241.741,00	139,62
Funz. 06 Sport e ricreazione	0,00	0,00	128.851,56	350.763,00	172,22
Funz. 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08 Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 09 Territorio e ambiente	172.359,99	180.667,29	197.125,62	202.909,00	2,93
Funz. 10 Settore sociale	0,00	0,00	7.094.330,21	11.033.059,00	55,52
Funz. 11 Sviluppo economico	305.022,75	307.338,20	234.431,02	244.050,00	4,10
Funz. 12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese correnti	5.213.448,42	7.925.132,87	19.944.954,49	28.687.425,00	43,83

Trend storico spese correnti



Composizione delle Spese correnti per Funzione - Stanziamenti

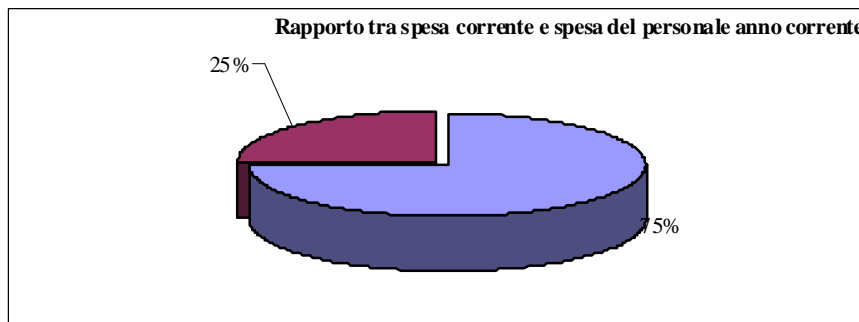
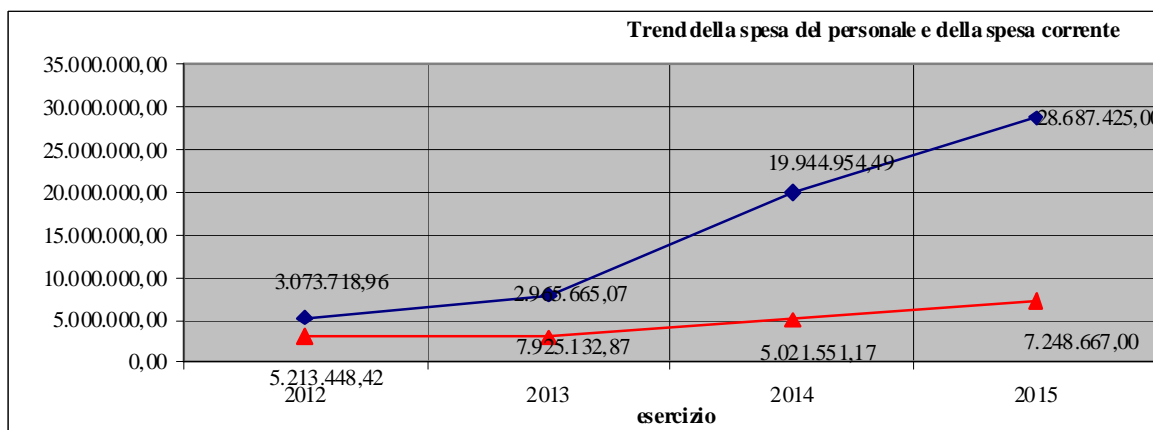
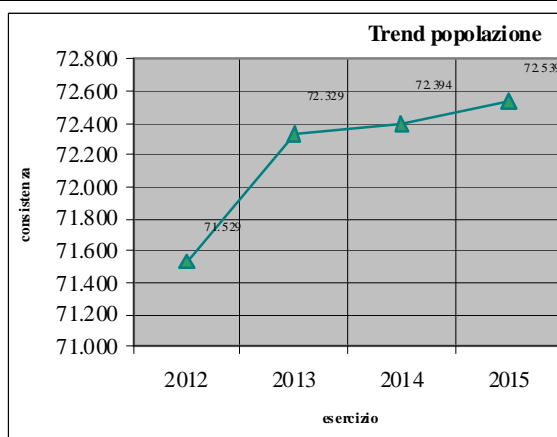
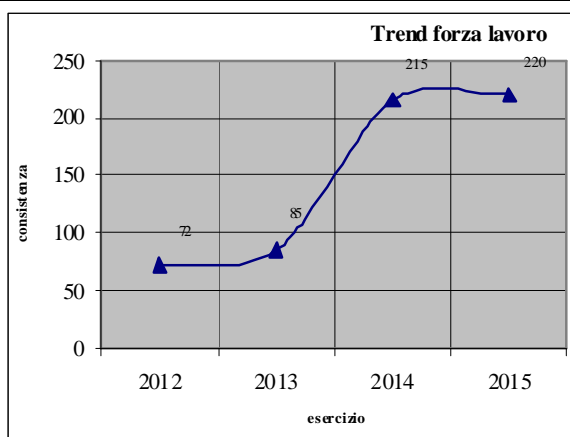


Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle spese correnti e per mettere in risalto alcuni aspetti particolari e strategici per la programmazione e per la gestione.

Prima di procedere all'analisi degli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

- a) Incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente
- b) Spesa media del personale
- c) Spesa pro capite del personale
- d) Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti
- e) Indice di rigidità strutturale
- f) Rigidità strutturale pro capite

	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
Spese correnti (Tit. 1)	5.213.448,42	7.925.132,87	19.944.954,49	28.687.425,00
Spese del personale (Int. 01)	3.073.718,96	2.965.665,07	5.021.551,17	7.248.667,00
Forza lavoro	<u>72</u>	<u>85</u>	<u>215</u>	<u>220</u>
Popolazione	<u>71.529</u>	<u>72.329</u>	<u>72.394</u>	<u>72.539</u>

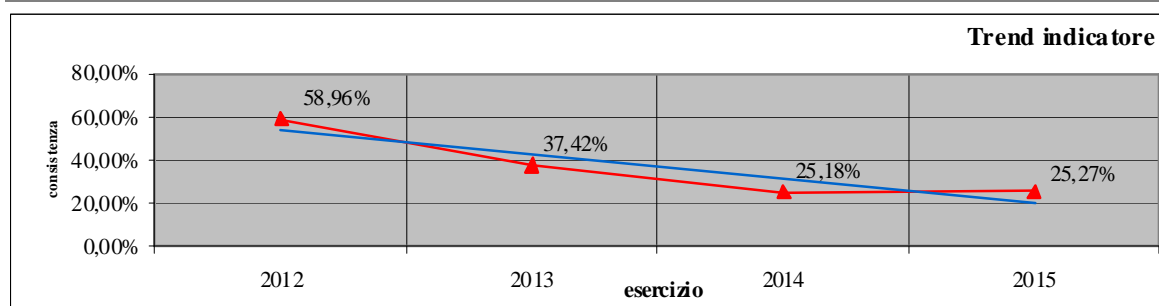


	2012	2013	2014	2015
Spese correnti (Tit. 1)	5.213.448,42	7.925.132,87	19.944.954,49	28.687.425,00
Spese del personale (Int. 01)	3.073.718,96	2.965.665,07	5.021.551,17	7.248.667,00

INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$
--	---

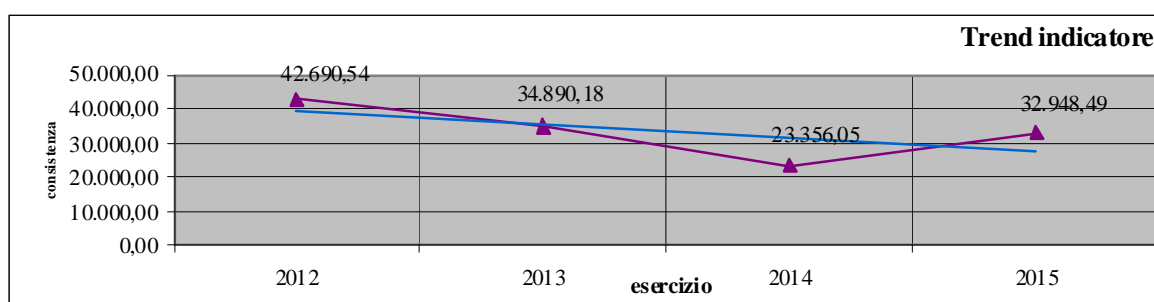
Trend Storico	2012	2013	2014	2015
	58,96%	37,42%	25,18%	25,27%

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
Spese del personale (Int. 01)	3.073.718,96	2.965.665,07	5.021.551,17	7.248.667,00
Forza lavoro	72	85	215	220
SPESA MEDIA DEL PERSONALE				
	<u>Spese del personale</u> Forza lavoro			
Trend Storico	2012	2013	2014	2015
	42.690,54	34.890,18	23.356,05	32.948,49

L'indice esprime il livello medio di spesa rispetto alla forza lavoro impegnata.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
Spese del personale (Int. 01)	3.073.718,96	2.965.665,07	5.021.551,17	7.248.667,00
Popolazione	71.529	72.329	72.394	72.593

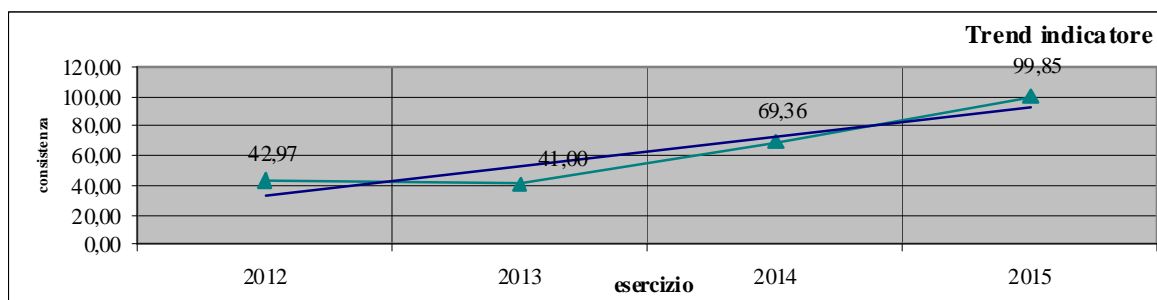
SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE

**Spese del personale
Popolazione**

Trend Storico

<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
42,97	41,00	69,36	99,85

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	2012	2013	2014	2015
Spese correnti (Tit. 1)	5.213.448,42	7.925.132,87	19.944.954,49	28.687.425,00
Spese per interessi (Int. 06)	300,00	42,88	1.000,00	2.000,00

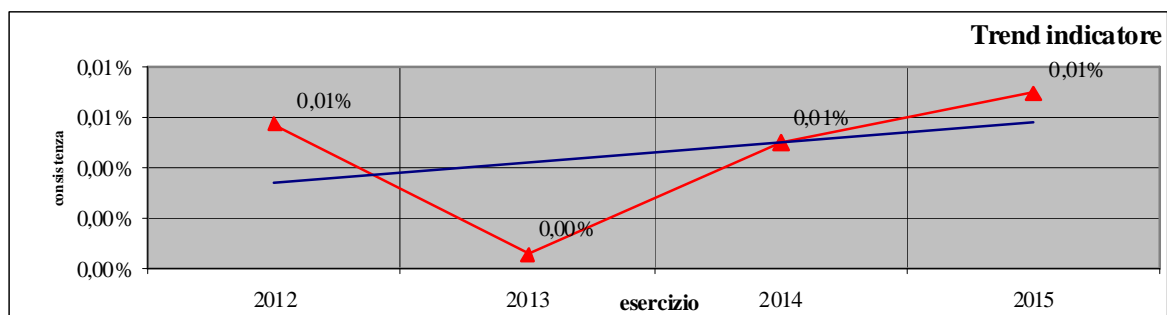
Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU
SPESA CORRENTE

$\frac{\text{Spesa per interessi}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$

Trend Storico

2012	2013	2014	2015
0,01%	0,00%	0,01%	0,01%



INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE

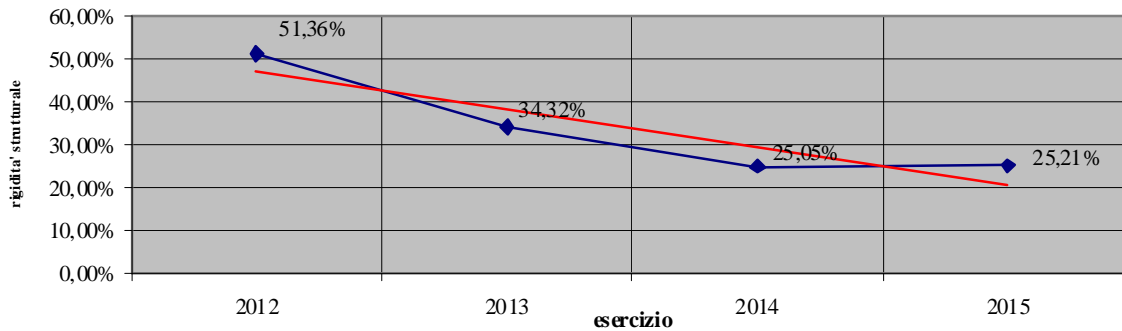
$$\frac{\text{Spese personale + Rimborsio mutui (cap. + int.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

Trend Storico

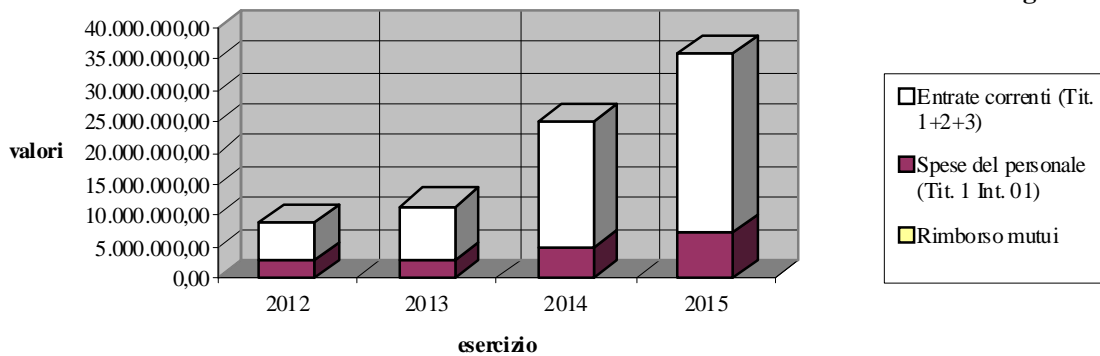
	2012	2013	2014	2015
	51,36%	34,32%	25,05%	25,21%
	2012	2013	2014	2015
Rimborsio mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)	3.073.718,96	2.965.665,07	5.021.551,17	7.248.667,00
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	5.984.509,25	8.640.089,47	20.043.720,23	28.752.425,00

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Andamento dell'indicatore



Andamento degli addendi



RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE

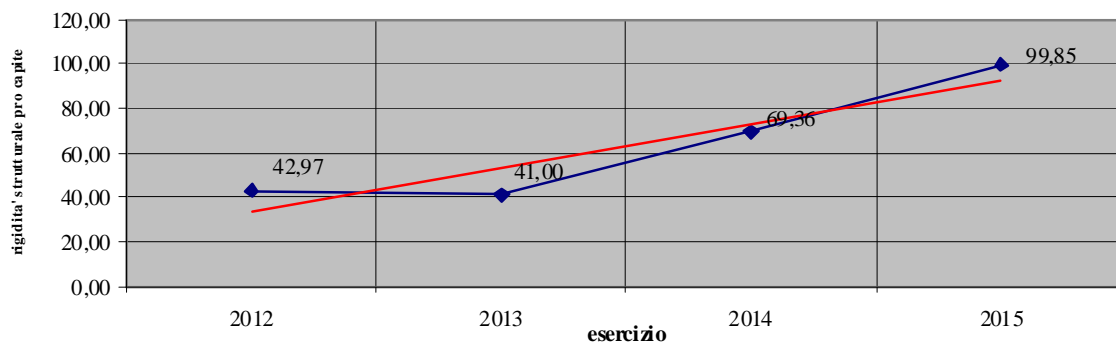
**Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)
Popolazione**

Trend Storico

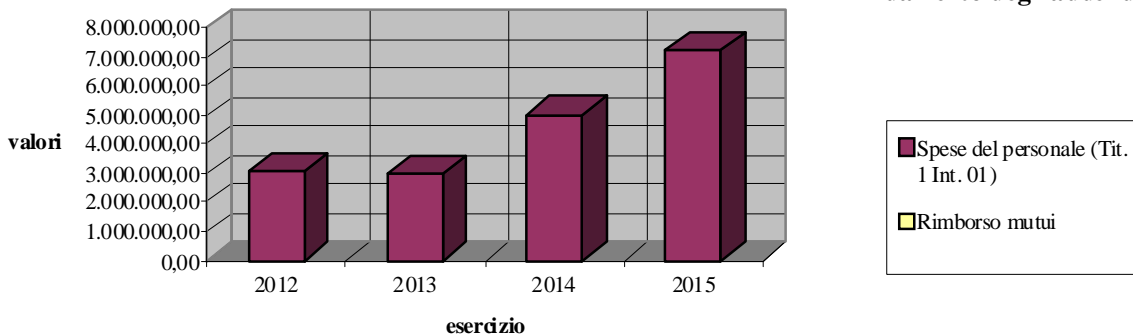
	2012	2013	2014	2015
	42,97	41,00	69,36	99,85
	2012	2013	2014	2015
Rimborso mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)	3.073.718,96	2.965.665,07	5.021.551,17	7.248.667,00
Popolazione	71.529	72.329	72.394	72.593

L'indice mostra in che misura "mediamente" le spese con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento "pesano" sulla popolazione.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Andamento dell'indicatore



Andamento degli addendi

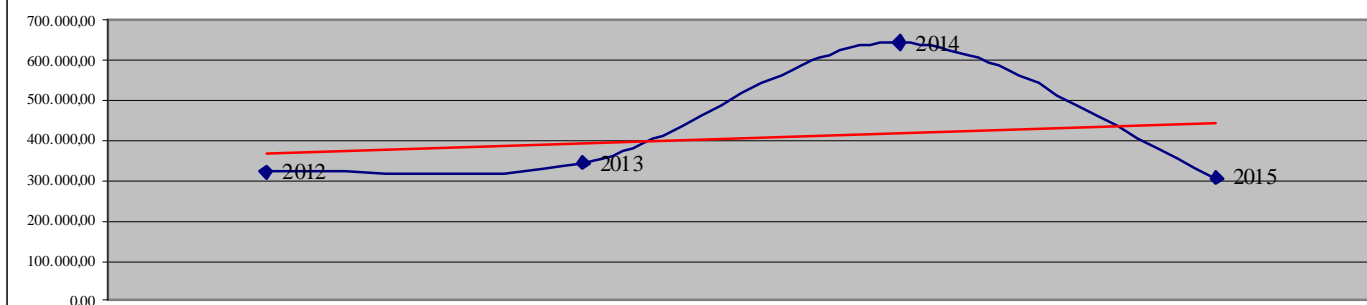


SPESE D'INVESTIMENTO

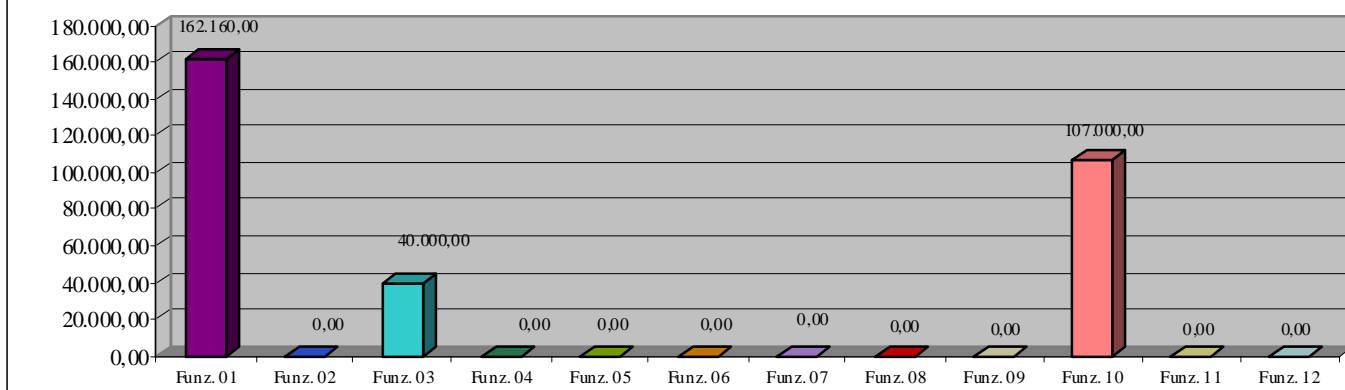
Proseguiamo con l'analisi delle spese d'investimento (Titolo II), in modo analogo alle spese correnti. Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2015, gli stanziamenti assestati del 2014 e gli impegni 2013 e 2012: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2015 rispetto agli stanziamenti assestati 2014.

Spese d'investimento (Tit. II)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Funz. 01 Amministrazione, gestione e contr.	219.004,00	124.736,26	162.230,00	162.160,00	-0,04
Funz. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 03 Polizia locale	103.135,78	220.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Funz. 04 Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 05 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 06 Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08 Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 09 Territorio e ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 10 Settore sociale	0,00	0,00	443.221,09	107.000,00	-75,86
Funz. 11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese d'investimento	322.139,78	344.736,26	645.451,09	309.160,00	-52,10

Trend storico spese correnti

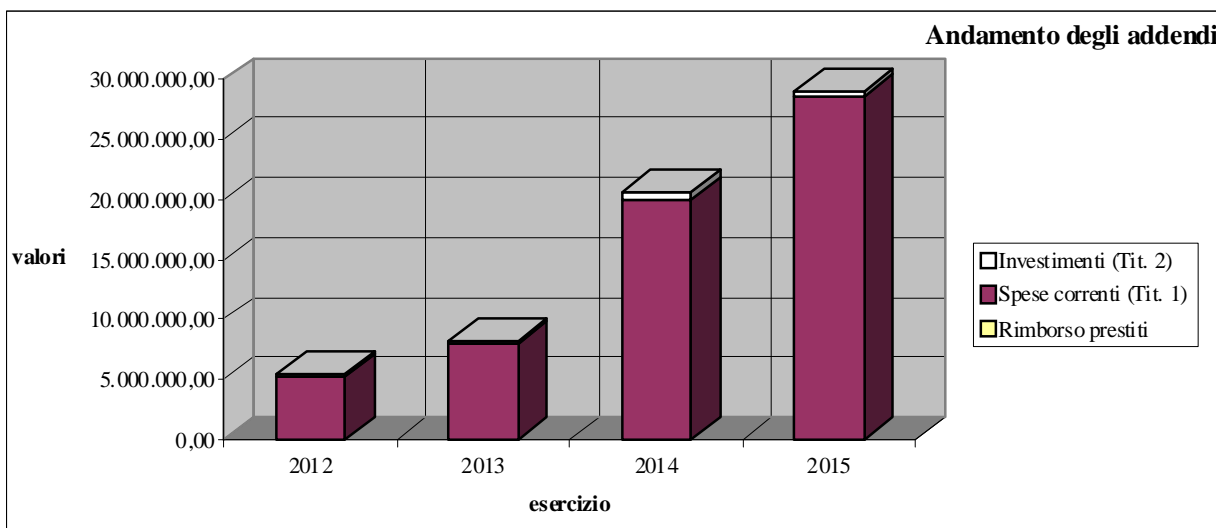
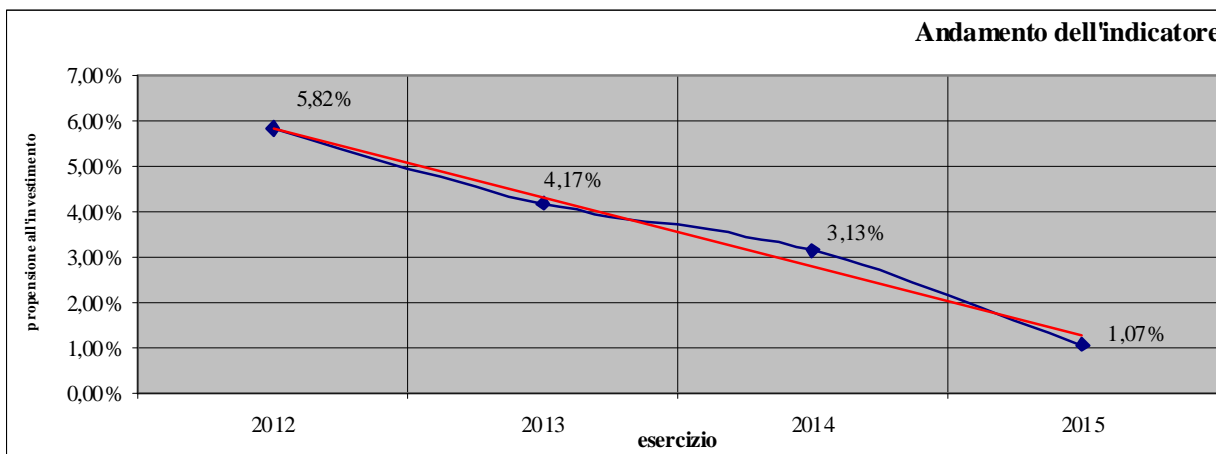


Composizione delle Spese d'investimento per funzione - Stanziamenti



L'indice di "Propensione all'investimento" che segue mostra il peso specifico degli investimenti rispetto al totale delle spese con l'esclusione delle partite di giro e delle spese che partecipano al bilancio fondi di cui si è già detto: una percentuale alta chiaramente è indicativa di un'alta propensione.

INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO		Investimenti			
		Spese correnti + investimenti + rimborso quota capitale prestiti x 100			
Trend Storico		2012	2013	2014	2015
		5,82%	4,17%	3,13%	1,07%
	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti (Tit. 1)	5.213.448,42	7.925.132,87	19.944.954,49	28.687.425,00
	Investimenti (Tit. 2)	322.139,78	344.736,26	645.451,09	309.160,00

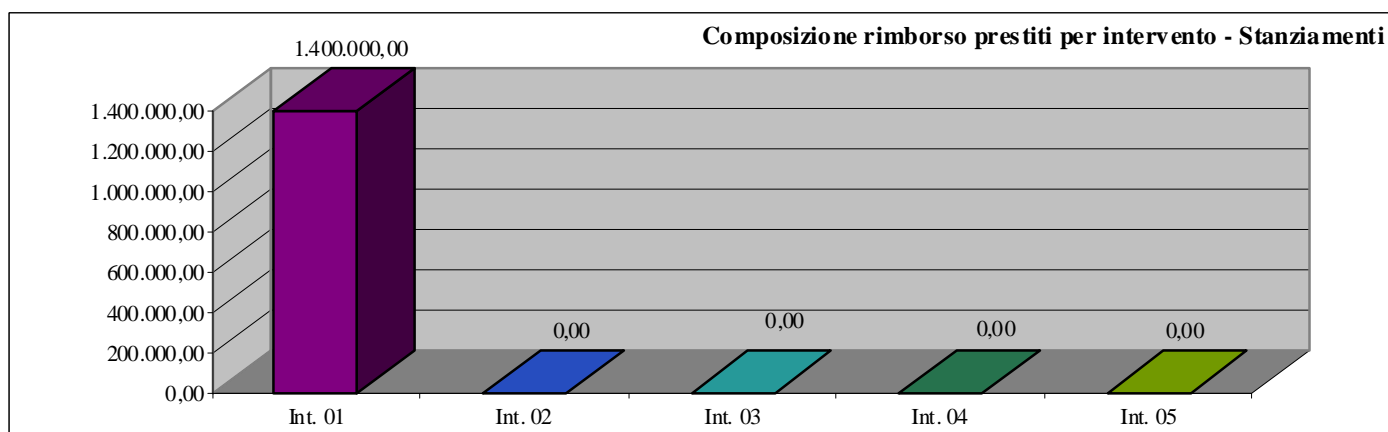
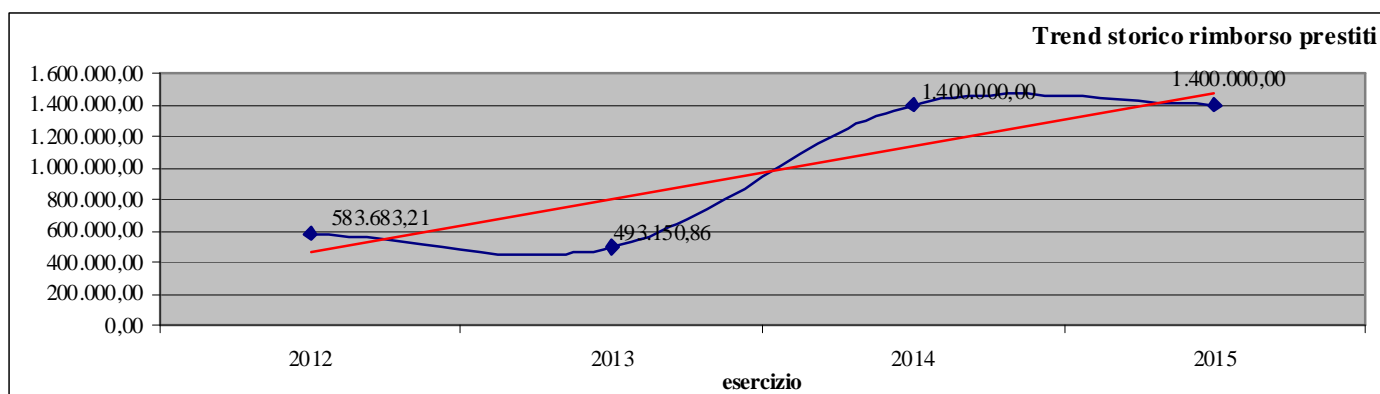


SPESE RIMBORSO PRESTITI

Come abbiamo già visto per le entrate del Titolo V, il Titolo III mostra gli oneri destinati nell'esercizio al rimborso dei prestiti. I cinque interventi classificano il rimborso dei prestiti sia in ragione della durata sia in ragione dell'ente erogante. I primi due interventi "Rimborso di anticipazione di cassa" e "Rimborso di finanziamenti a breve" non riguardano i finanziamenti destinati agli investimenti ma al riequilibrio di cassa (Bilancio fondi).

Segue una tabella nella quale, distinto per intervento, sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2015, gli stanziamenti assestati del 2014 e gli impegni 2013 e 2012: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti rispetto agli stanziamenti assestati.

Rimborso prestiti (Tit. III)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2012	2013	2014	2015	Scost. %
Int. 01 Rimborso anticipazioni di cassa	583.683,21	493.150,86	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Int. 02 Rimborso finanziamenti a breve term.	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 03 Rimborso mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 04 Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 05 Rimborso debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Totale rimborso prestiti</i>	583.683,21	493.150,86	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00



L'indice di **“Rigidità dell'indebitamento”** L'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento, pertanto gli indicatori sono stati esclusi dalla relazione.

A questo punto diventa strategico verificare l'importo massimo di interessi passivi imputabile all'esercizio 2015 che è pari al 8% delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio approvato (2013). Confrontiamo gli interessi previsti in bilancio con questo limite evidenziandone il divario per vedere l'ambito nel quale l'ente può ancora muoversi.

A) Limite quota interessi imputabile al bilancio di previsione <u>(8% delle entrate correnti)</u>	2015
	691.207,16
B) Margine potenziale d'indebitamento <u>(A - interessi passivi previsti nel bilancio di previsione)</u>	2015
	691.207,16
C) Incidenza percentuale effettiva <u>(Rapporto tra interessi passivi su mutui previsti in bilancio e entrate correnti)</u>	2015
	0,00%
D) Margine potenziale d'indebitamento <u>(A - C)</u>	2015
	12,00%
quota interessi	2015
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	0,00
	8.640.089,47

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2015 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE				Importo	Copertura	
Cap.	Art.	Cod. Bil.	Descrizione		Mezzi Propri	Mezzi di Terzi
201207	2571	2010207	0	12.400,00		
201805	2571	2010805	0	134.510,00		
201805	2581	2010805	0	9.760,00		
201805	2582	2010805	0	5.490,00		
203105	2571	2030105	0	40.000,00		
210405	2571	2100405	0	2.000,00		
210405	2575	2100405	0	65.000,00		
210407	2575	2100407	0	40.000,00		
TOTALE				309.160,00	0,00	0,00

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Date le scarse risorse a disposizione, l'ente locale deve interpretare gli "interessi" e i "bisogni" della propria comunità.

In ragione delle diverse caratteristiche, i servizi si distinguono in:

- servizi istituzionali
- servizi produttivi
- servizi a domanda individuale

I Servizi istituzionali racchiudono l'insieme di attività che per natura rientrano nelle competenze specifiche dell'ente e che quindi non sono cedibili a terzi: sono previsti dalla legge, quindi obbligatori, e sono normalmente finanziati con risorse generiche. Diversi servizi di questo gruppo sono forniti senza richiedere al cittadino il pagamento di un corrispettivo

I Servizi produttivi, a maggior ragione, perdendo il carattere "sociale" per acquisire quello "imprenditoriale" sono gestiti in modo "più economico".

I Servizi a domanda individuale e quelli produttivi si configurano per la presenza di un introito quale corrispettivo di una prestazione resa dall'ente all'utente che ne fa richiesta seppur ciò non garantisce una adeguata copertura dei costi: il "contenuto sociale" motiva l'applicazione di tariffe che non sono in grado di garantire la copertura. Per legge non è prevista la gratuità.

Nelle successive due tabelle sono riportati i servizi a domanda individuale per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 mettendo in evidenza sia le entrate che le spese per ciascun servizio sia la percentuale di copertura.

Previsioni 2015	Tariffe	Altre Entrate	Totale Entrate	Spese Personale	Altre Spese	Totale Spese	Differenza	Copertura %
Asilo nido	1.186.581,26	204.942,74	1.391.524,00	893.147,99	2.650.505,95	3.543.653,94	-2.152.129,94	39,27%
Refezione scolastica	1.093.616,00	0,00	1.093.616,00	59.575,22	1.247.471,92	1.307.047,14	-213.431,14	83,67%
Servizi socioassistenziali per anziani	200.672,44	0,00	200.672,44	0,00	430.395,38	430.395,38	-229.722,94	46,63%
Trasporto scolastico	185.020,25	28.083,51	213.103,76	167.979,67	473.302,78	641.282,45	-428.178,69	33,23%
Servizi parascolastici	464.621,22	0,00	464.621,22	0,00	703.545,74	703.545,74	-238.924,52	66,04%
Totale	3.130.511,17	233.026,25	3.363.537,42	1.120.702,88	5.505.221,77	6.625.924,65	-3.262.387,23	50,76%